Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

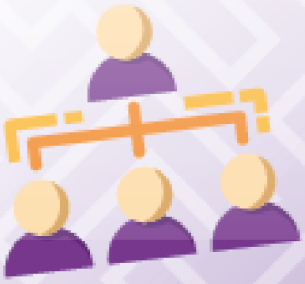
A. GIANELLI

GEPSC85001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola A. GIANELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***08/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***333*** *del* ***26/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/01/2026*** *con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
5 Risorse professionali

Le scelte strategiche

6 Priorità desunte dal RAV
7 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
8 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

27 Aspetti generali
29 Traguardi attesi in uscita
32 Insegnamenti e quadri orario
35 Curricolo di Istituto
66 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
68 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
76 Moduli di orientamento formativo
87 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
99 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
128 Valutazione degli apprendimenti
131 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

139 Aspetti generali

145 Modello organizzativo
153 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
155 Reti e Convenzioni attivate
158 Piano di formazione del personale docente
161 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio del Tigullio è inserito nelle regioni appartenenti alla zona nord-ovest; è caratterizzato prevalentemente da attività del settore terziario che sfruttano l'aspetto paesaggistico e climatico della zona, sebbene non in modo del tutto efficace. Fra le zone che appartengono ormai all'area della città metropolitana di Genova, certamente il Tigullio risulta essere una delle zone potenzialmente interessanti, anche grazie alle nuove opportunità che il territorio sta offrendo per la disponibilità e la buona intuizione di giovani che hanno saputo cogliere tali aspetti innovativi. Molto forte è il legame tra la scuola e il territorio, in quanto la scuola ha una tradizione formativa centenaria radicata sul territorio, e ha da sempre formato docenti di scuola materna e primaria con l'istituto magistrale e tecnici con il corso p.a.c.l.e. , che hanno sempre mantenuto un vincolo di riconoscenza e affetto con la loro scuola e ne hanno permesso l'apertura e il contatto con l'esterno. La scelta operata dell'indirizzo scientifico sportivo è stata fortemente supportata da un ventaglio di sponsor sportivi che collaborano fortemente con la scuola ai fini dell'orientamento e per l'acquisizione delle competenze trasversali necessarie nelle professioni sportive.

Gli studenti provengono in larga parte dal contesto socioeconomico del Tigullio, nel complesso quindi caratterizzato da un benessere medio-alto con una buona qualità di vita favorita dalle opportunità economiche e lavorative (turismo, piccole imprese, artigianato), dal clima, dai servizi di cui è possibile disporre. La scuola si trova inoltre al centro di un ampio bacino, in cui confluiscono le valli circostanti (Val Fontanabuona, Aveto, Graveglia, Di Vara): pertanto raccoglie realtà sociali anche molto diversificate che possono arricchire il livello culturale complessivo.

PUNTI DI FORZA DELLA PROPOSTA FORMATIVA

1. <u>flessibilità didattica e tutela degli studenti che praticano sport attraverso:</u>

- Strategie di recupero per assenze dovute a impegni sportivi;

- Verifiche programmate;

- Tutoraggio personalizzato;

- Recupero e potenziamento;

- Preparazione all’esame di stato;

2. potenziamento della lingua inglese attraverso:

-Potenziamento della lingua inglese con moduli aggiuntivi

-Gradualità nell'inserimento dei moduli CLIL nel biennio e nel triennio

-Possibilità di trascorrere un periodo di studi all'estero

- Acquisizione delle certificazioni linguistiche

3. introduzione dell'insegnamento delle tecnologie informatiche nel primo e secondo biennio

- Promozione di nuove metodologie didattiche utilizzando le potenzialità offerte dalla rete;

- Utilizzo delle TIC per estendere l'apprendimento e la diffusione delle conoscenze al di là dei confini scolastici

-Formazione per l'utilizzo di AI.

4. collaborazioni diffuse con aziende e società sportive del territorio per l'acquisizione delle competenze trasversali

- Convenzioni con società sportive del territorio

-Collaborazioni con CONI CIP e UNIGE

-Esperienze e formazione legate al mondo del lavoro con aziende leader

PRINCIPI E VALORI

DUE CARISMI CHE SI INCONTRANO.....

.....

UN UNICO PROGETTO FORMATIVO!

"***Crescita del cuore e della mente per imparare ad essere con gli altri e per gli altri***"

S. Antonio Maria Gianelli educatore e fondatore della scuola

"Il senso educativo è favorire e sviluppare il senso della libertà, spogliarsi il più possibile dalle dipendenze, favorire il senso critico della vita"

don Nando Negri, fondatore dell'Opera Diocesana Madonna dei Bambini "Villaggio del Ragazzo"

La nostra scuola

 si rivolge a tutti, aperta ed inclusiva, contribuisce fortemente al rinnovamento del sistema scolastico italiano nell'ottica di un reale pluralismo con l'obiettivo di insegnare a crescere;
 libera, una realtà che educa alla libertà sviluppando una capacità critica e condivisa;
 di ispirazione cristiana, nata dall'esperienza della fede cattolica seguendo gli insegnamenti di S. Antonio M. Gianelli e don Nando Negri, vive la sua vocazione nel sociale.

I valori che animano tutti coloro che operano nella nostra scuola, sono:

- Accogliere tutti gli studenti in quanto persone, come scuola aperta a tutti i ragazzi di qualunque etnia e origine sociale, in accordo con lo spirito di integrazione culturale;
- sostenere la centralità della persona, accompagnando il dinamismo di crescita personale dell'alunno attraverso una particolare e assidua attenzione al singolo;
- valorizzare le risorse di ciascuno, in quanto ogni differenza può essere portatrice di un positivo arricchimento per sé e per gli altri;
- favorire la relazione educativa tra studenti, docenti e famiglia, affinché l'esperienza scolastica rappresenti un momento comune di crescita verso la piena fioritura delle proprie potenzialità;
- educare alla tolleranza, alla curiosità della conoscenza dell'altro, al rispetto di sé e degli altri;
- educare alla consapevolezza dei propri limiti come occasione di crescita personale;
- proporre una cultura solida e vivace, che presenti una visione dell'uomo e della sua storia in grado di dare una risposta convincente alla fame di senso che i giovani hanno;
- favorire in ogni studente lo sviluppo di un pensiero critico, finalizzato non solo all'elaborazione personale dei contenuti acquisiti, ma soprattutto alla promozione della capacità di scelta autonoma dei valori su cui fondare la propria vita;
- rendere gli studenti consapevoli del concetto di educazione, affinché possano raggiungere un'ottima capacità di autoformazione per un'educazione permanente oltre l'età scolare.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	5

Risorse professionali

Docenti	16
Personale ATA	3

Approfondimento

disponibilità di tutor per area scientifica e umanistica: 4

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la fascia di rendimento intermedio

Traguardo

Classe 2^ 80% degli alunni collocati nei livelli 3,4,5 in matematica e italiano Classe 5^ 80% degli alunni collocati nei livelli 3,4,5 in matematica e italiano 30% degli alunni della 5^ con livello B1 in le

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare gli esiti scolastici degli studenti del Liceo

Azioni previste per il perseguimento dell'obiettivo:

• Attivazione di corsi di recupero extracurricolari in presenza o a distanza;

- Studio Assistito attraverso l'utilizzo delle piattaforme;
- Progettazione di attività di gruppo/classe;
- Coinvolgimento di soggetti esterni;
- Attività sportive integrate.
- Attivazione di corsi di potenziamento grazie anche alla presenza di tutor, utilizzando i moduli aggiuntivi derivanti dalla flessibilità didattica;
- Individuazione nei dipartimenti per assi culturali delle tipologie di verifica da condividere nelle classi e per disciplina;
- Scelta delle tipologie di verifiche per la valutazione formativa e sommativa nella progettazione di ciascuna classe per materia

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare/condividere moduli comuni per il recupero/potenziamento delle competenze;

Definire e predisporre modalità di valutazione condivise per monitorare le azioni didattiche

Inclusione e differenziazione

Sviluppare e diffondere strategie di inclusione per i BES

Attività prevista nel percorso: progettare/condividere moduli comuni per il recupero/potenziamento delle competenze

	Progetto Recupero e sostegno (percorso annuale)
Descrizione dell'attività	1. Ciascun C.d.C. nelle sedute previste, da ottobre a giugno, delibera le azioni di sostegno e di recupero previste dal D.M. 80/07, dalla O.M. 92/07, dal DPR 122/09 da attivare per discipline o per aree disciplinari, anche per gruppi di studenti omogenei per livello, appartenenti a classi diverse.

2. Le attività di sostegno e i recuperi dovranno essere indirizzati a colmare le lacune o a rispondere a carenze relativamente a:

- motivazione
- metodo di studio
- carenze di base
- difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite

3. Gli interventi, previa delibera del C.d.C., saranno attivati sottoforma di:

- moduli aggiuntivi, in presenza e a distanza, derivanti dalla flessibilità didattica
- studio assistito attraverso l'utilizzo delle piattaforme.
- recupero, in presenza o a distanza, nell'ambito del percorso curricolare delle discipline.
- corsi di recupero extracurricolari pomeridiani e/o antimeridiani anche in videoconferenza.

4. Le famiglie degli interessati saranno tempestivamente informate delle azioni di sostegno e di recupero previste per il proprio figlio attraverso il modello avvio corsi recupero (per le attività di recupero) e la scheda infra-quadrimestrale (I bimestre-III bimestre) per le attività di sostegno.

5. L'attività di recupero e di sostegno sarà realizzata nelle seguenti fasi:

S.O.S. Scuola : progetto di sostegno tempestivo indirizzato agli alunni della classe prima che necessitano di prerequisiti mancanti indispensabili per l'apprendimento, agli alunni stranieri e agli alunni provenienti da altri indirizzi o sedi

scolastiche, organizzato con attività di studio guidato.

Tutor a scuola: progetto di sostegno rivolto agli alunni delle classe seconda di matematica e di italiano.

I FASE: dal 1 dicembre al 23 gennaio 2026

Nei C.d.C. di novembre saranno avviati al recupero o svolgeranno attività di sostegno tutti gli alunni la cui preparazione non risulta sufficiente, secondo le modalità ritenute più idonee.

Saranno utilizzati prioritariamente recuperi curricolari (utilizzando i moduli aggiuntivi)/ studi assistiti.

II FASE: dal 9 febbraio al 1 aprile 2026

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre sono previste attività di recupero e di sostegno sottoforma di:

- Settimana di recupero/ potenziamento intensivo in orario curricolare a classi aperte
- Studio assistito/sportelli
- recupero nell'ambito del percorso curricolare delle discipline
- corsi di recupero extracurricolare pomeridiani e/o antimeridiani

per tutti gli alunni avviati dal C.d.C.

In linea di massima gli studenti con carenze non gravi saranno proposti per attività di recupero curricolare e studio individuale o assistito, quelli con carenze gravi, oltre che per attività di recupero curricolare, anche per corsi di recupero extracurricolari/sportelli.

III FASE: dal 13 aprile al 29 maggio 2026

	Nei C.d.C. di fine marzo saranno individuati gli alunni insufficienti nelle prime verifiche del secondo quadrimestre e saranno utilizzati prioritariamente recuperi curricolari(utilizzando i moduli aggiuntivi)/studi assistiti Si privilegeranno, in questa fase, i corsi di potenziamento nelle materie di indirizzo mirati al superamento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato con relativo recupero delle lacune pregresse ove necessario. IV FASE: estiva presumibilmente dal 15 giugno al 10 luglio 2026 Nello scrutinio finale saranno individuati i nominativi degli alunni con sospensione di giudizio e saranno attivati corsi di recupero e/o sportelli. N.B. Nelle prime tre fasi le ore di recupero extracurricolare saranno integrate con attività di recupero curricolare. 6. Tutte le attività di recupero saranno debitamente documentate su un apposito registro nel caso di corso extracurricolare e sul giornale di classe.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I Consigli di classe che li deliberano I Coordinatori di classe che monitorano presenze /assenze i Docenti o i Tutor che realizzano le attività

Risultati attesi

TRAGUARDO: per ogni classe azzerare i non ammessi alla classe successiva ed arrivare ad avere un progressivo miglioramento del 10% a partire dal 50% degli alunni senza debiti formativi.(relativamente alla triennalità)

Attività prevista nel percorso: Definire e predisporre modalità di valutazione condivise per monitorare le azioni didattiche

Descrizione dell'attività	Progetto trasversale di educazione civica del primo biennio e del successivo triennio con rubrica di valutazione condivisa: BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO DIDATTICO: Il rispetto come concetto basilare e autofondante deve porsi simultaneamente come un diritto e al tempo stesso un dovere da parte di tutti, da assolvere per una sempre più consapevole educazione alla cittadinanza. Rispetto è dunque simbolo di civiltà, di cooperazione e in primis è una forma di educazione permanente. Nella primo biennio della nostra scuola il percorso didattico interdisciplinare "Il Rispetto nelle sue forme" si focalizza su due nuclei fondanti: 1) Cittadinanza digitale - CLASSE I 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio – CLASSE II Competenza 1 : agire responsabilmente e in modo consapevole all'interno della comunità, rispettando le persone, le regole e i principi della legalità; conoscere e valorizzare i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione e dall'Unione Europea; partecipare attivamente alla vita sociale, civile, lavorativa e istituzionale, a

	livello locale, nazionale ed europeo, riconoscendo nel lavoro un valore fondamentale per la realizzazione personale e per il contributo al bene comune, alla convivenza democratica e alla solidarietà. classi III , IV e V. Competenza 2 : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo. Nello specifico, questo ambito inquadra l' educazione al rispetto e di educazione ambientale, classi III, IV e V.
Destinatari	Studenti
Responsabile	I consigli di classe I referenti degell'insegnamento trasversale : I^ biennio docente di geo-storia , triennio docente di diritto I docenti coinvolti negli insegnamenti
Risultati attesi	TRAGUARDO: pianificare l'attività didattica in modo da favorire la valutazione di educazione civica con l'utilizzo della rubrica di valutazione condivisa: 5% di insufficienze che si azzerano e miglioramento nelle valutazioni progressivo del 10%

Attività prevista nel percorso: Sviluppare e diffondere strategie di inclusione per i BES

Descrizione dell'attività	Progetto annuale Il progetto inclusione ha lo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, favorendo il successo scolastico di ciascuno, sia

di quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES). La nostra scuola si propone di rendere operante l'esercizio del diritto alla educazione e all'istruzione nel sistema scolastico vigente, nella convinzione che tale diritto non possa essere ostacolato dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento scolastico. La presenza di alunni BES nella nostra scuola costituisce una buona opportunità per superare la visione della didattica di tipo tradizionale a favore dei principi pedagogici dell'individualizzazione e della personalizzazione, rendendo sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi e strategie ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo allievo, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze. L'eterogeneità delle classi detta l'esigenza di un insegnamento di qualità che sappia includere le differenze, valorizzandole. Con il presente progetto si ipotizza che, considerando con una diversa prospettiva le differenze individuali, possa essere messa in atto una didattica di tipo inclusiva. L'inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita dell'alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative.

Agli alunni BES, DSA e L.104, pertanto, si desidera offrire le condizioni per l'acquisizione di competenze cognitive, relazionali ed emotive tramite l'utilizzo degli strumenti compensativi tecnologici e non. Alle famiglie si vuole fornire supporto e indicazioni sull'iter diagnostico e sull'uso degli strumenti compensativi. Infine tramite azioni di formazione e divulgazione della normativa vigente e delle buone prassi didattiche si vuole sensibilizzare e rendere sempre più abili i docenti dell'istituto nell'individuazione e nella gestione degli alunni BES e DSA e più incisivi nell'azione educativo-didattica.

Tempistica prevista per la 6/2028

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile del progetto: prof.ssa Clara Manzamilla e l'intero Gruppo di Lavoro per il Sostegno. SOGGETTI COINVOLTI Il progetto d'inclusione coinvolge i seguenti soggetti: famiglia, alunni, Istituzione Scolastica, docenti tutor, docenti curricolari e docenti di sostegno.
Risultati attesi	TRAGUARDO: per ogni classe azzerare i non ammessi alla classe successiva ed arrivare ad avere un progressivo miglioramento del 10% a partire dal 50% degli alunni senza debiti formativi.

Percorso n° 2: Incrementare la fascia di rendimento intermedia

Mettere a punto strategie di insegnamento innovative fondata sull'insegnare per competenze, sulla problematizzazione, su sperimentazione, ricerca, progettualità.

Mettere a punto ambienti di apprendimento stimolanti

Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la fascia di rendimento intermedio

Traguardo

Classe 2^ 80% degli alunni collocati nei livelli 3,4,5 in matematica e italiano Classe 5^ 80% degli alunni collocati nei livelli 3,4,5 in matematica e italiano 30% degli alunni della 5^ con livello B1 in le

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Diffondere una metodologia attiva fondata sull'insegnare per competenze, sulla problematizzazione, su sperimentazione, ricerca, progettualità.

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento innovativo e motivante

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare piattaforme digitali per l'innovatività didattica Promuovere la

partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti

Attività prevista nel percorso: " PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE"

	1. Breve descrizione
Descrizione dell'attività	Promuovere negli studenti del Liceo una sana competitività incentivando la partecipazione alle varie competizioni nazionali, regionali o settoriali (OLIMPIADI, GARE, CONCORSI) al fine di confrontarsi con sfide in ambiti diversi disciplinari , ma anche di creatività (scrittura, video, poesia, digitale....)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni Miur
Responsabile	Referente del Progetto:Prof.ssa Noziglia tutti i docenti dei Consifgli di classe

Risultati attesi	Migliorare progressivamente la Partecipazione a tutte le proposte pervenute, il numero di studenti coinvolti e migliorare gli esiti.

Attività prevista nel percorso: : Diffondere una metodologia attiva fondata sull'insegnare per competenze, sulla problematizzazione, su sperimentazione, ricerca, progettualità.

Descrizione dell'attività	Progetto di preparazione alle prove Invalsi grado 10° e 13°
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	I docenti delle classi del Liceo di italiano, matematica e inglese.
Risultati attesi	per ciascun anno 2025-28 incrementare del 10% a partire dal 60% gli alunni collocati nei livelli 3,4,5 in matematica e italiano della classe 2^e della classe 5^ (per inglese incrementare in lettura e ascolto, a partire dal 50%, del 10% , il livello B2 di lettura e ascolto)

Attività prevista nel percorso: MATEMATICA IN GIOCO

Descrizione dell'attività	Il progetto mira a incentivare una didattica innovativa della matematica attraverso attività laboratoriali, ludiche e di problem solving, in cui gli studenti sono protagonisti attivi del processo di apprendimento. Mediante escape room didattiche, giochi logici e attività adidattiche, la classe diventa un ambiente di sperimentazione, confronto e costruzione condivisa dei concetti matematici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Università
Responsabile	Prof.ssa Bevilacqua Sara
Risultati attesi	Obiettivi: □ Incentivare una didattica innovativa e laboratoriale nella disciplina matematica. □ Sviluppare pensiero logico, problem solving e capacità strategiche. □ Favorire la costruzione attiva dei concetti matematici attraverso il gioco e la sperimentazione. □ Promuovere collaborazione, confronto e discussione

argomentata tra pari.

 Migliorare la motivazione e il coinvolgimento degli studenti nello studio e nell'apprendimento della matematica.

 Valorizzare il gruppo classe come risorsa, promuovendo il supporto tra pari e il confronto come strumenti di apprendimento.

Modalità di ricaduta sulla programmazione curricolare. discipline coinvolte : Matematica, collegamenti interdisciplinari con informatica, scienze e fisica per la costruzione di modelli e grafici matematici

Verifica della realizzazione del progetto:

La valutazione finale del progetto avverrà attraverso schede di osservazione e rubriche valutative, che terranno conto della partecipazione alle attività, delle strategie di problem solving adottate, della capacità di collaborazione e di argomentazione matematica. Le rubriche consentiranno di sintetizzare il percorso svolto durante l'anno e di restituire agli studenti una valutazione formativa e orientativa.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La proposta didattica del Liceo Scientifico Sportivo segue a tutti gli effetti le indicazioni e le normative ministeriali al riguardo ed in particolare si caratterizza per:

1. l'introduzione dell'insegnamento di Discipline Sportive (che si aggiungono all'insegnamento di Scienze Motorie e Sportive) nell'ambito del quale lo studente approfondisce la teoria e la pratica di diversi sport sia individuali che di squadra e ne sperimenta i valori

2. l'introduzione dell'insegnamento di Diritto ed Economia dello Sport a partire dal secondo biennio.

Inoltre, nell'ambito dell'autonomia didattica, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, si è previsto:

3. l'introduzione dell'insegnamento di Tecnologie informatiche nel primo e secondo biennio.

Con queste caratteristiche la scuola intende rispondere a tre grandi sfide dell'educazione di oggi: l' internazionalità, le nuove tecnologie e i rapporti con il territorio.

Per questo si introduce:

- potenziamento della lingua inglese con l'inserimento di un modulo aggiuntivo
- gradualità nell'inserimento di moduli CLIL nel biennio (storia– geografia) e nel triennio (scienze e/o discipline sportive
- possibilità di trascorrere un periodo di studi all'estero
- utilizzo delle nuove tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale
- crescita nella capacità di sapersi orientare nell'ambito socio-economico del territorio, grazie ad una forte collaborazione e sinergia
- acquisizione delle competenze trasversali (soft skills).

Con quale stile educativo?

I criteri fondamentali sono la cura personale e la ricerca del meglio in tutte le dimensioni della persona. Gli strumenti offerti sono:

- Flessibilità e personalizzazione del percorso scolastico in sinergia con il percorso sportivo;

- Presenza di figure di accompagnamento: in particolare i tutors;
- Attività che facilitano lo studio e la pratica sportiva: “lo sportello didattico”, “il coaching”, “lo studio assistito”. con le realtà produttive e con le società sportive

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Potenziamento del modello organizzativo con la definizione delle attività istituzionali funzionali a una comunità docente che contribuisce con i ruoli e gli incarichi ricoperti al buon andamento e alla condivisione delle responsabilità.

Viene, a tal proposito, messo a punto un adeguato funzionigramma di Istituto nel quale sono descritti gli incarichi e le mansioni ad essi associati.

Si prevede una comunità scolastica fortemente impegnata nella organizzazione per il rafforzamentp di una leadership diffusa.

Allegato:

funzioni.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La ricerca per mettere a punto rubriche valutative condivise quali quella relativa all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Ricerca -azione per mettere a punto strumenti efficaci che consentano di poter preparare in modo costruttivo gli studenti alle prove standardizzate, con rubriche di valutazione condivise.

Messa a punto di progetti in campo scientifico che consentano di adottare una valutazione che avverrà attraverso schede di osservazione e rubriche valutative, che terranno conto della partecipazione alle attività, delle strategie di problem solving adottate, della capacità di

collaborazione e di argomentazione matematica. Le rubriche consentiranno di sintetizzare il percorso svolto durante l'anno e di restituire agli studenti una valutazione formativa e orientativa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il progetto mira a incentivare una didattica innovativa della matematica attraverso attività laboratoriali, ludiche e di problem solving, in cui gli studenti sono protagonisti attivi del processo di apprendimento.

Mediante escape room didattiche, giochi logici e attività adidattiche, la classe diventa un ambiente di sperimentazione, confronto e costruzione condivisa dei concetti matematici.

Le attività previste nel progetto saranno strutturate in modo da stimolare il pensiero critico, la collaborazione e l'apprendimento attivo. Verranno utilizzate escape room didattiche, sia fisiche che digitali, e laboratori di problem solving, che comprendono giochi da tavolo, rompicapi, escape room da tavolo e simulazioni di giochi matematici.

Ogni attività sarà seguita da momenti di riflessione collettiva, durante i quali gli studenti saranno guidati a discutere le strategie adottate, confrontarsi sulle diverse soluzioni e comprendere come le scelte individuali possano contribuire al successo del gruppo. L'obiettivo è non solo far sì che ciascuno studente diventi responsabile e consapevole del proprio apprendimento, ma anche una risorsa per gli altri, consolidando le proprie competenze attraverso la collaborazione e il dialogo. L'utilizzo di tecnologie digitali come GeoGebra e Desmos Classroom, oltre a supportare la modellizzazione matematica, si estende anche ad attività più ludiche e collaborative, coniugando apprendimento e gioco e stimolando la partecipazione attiva degli studenti. L'approccio complessivo privilegiato è laboratoriale, cooperativo e costruttivista, con l'obiettivo di promuovere un apprendimento significativo attraverso l'interazione, la sperimentazione e la costruzione collettiva delle conoscenze.

Allegato:

SCHEDA DI PROGETTO MATEMATICA IN GIOCO.docx.pdf

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La flessibilità didattica è già in atto con l'inserimento di 2 modili annui, dalla classe 1^ alla classe 4^ , di tecnologie informatiche.

A questo insegnamento sono riferiti progetti innovativi che prevedono:

- Introduzione deii concetti base dell'Intelligenza Artificiale, maturare consapevolezza rispetto al suo utilizzo e alle sfide ad essa legate, apprendere l'utilizzo di alcuni strumenti di IA – in particolare di Computer Vision - nonché stimolare l'imprenditorialità e la risoluzione di problematiche attraverso l'IA, agendo su attitudini positive come intraprendenza, spirito di innovazione e creatività.

- Il progetto "Digital Soft" propone un percorso in due parti dedicato allo sviluppo delle soft skills e alla comunicazione digitale. Attraverso attività laboratoriali e formative, gli studenti acquisiranno competenze trasversali e strumenti per una comunicazione efficace sui social media. Il percorso si conclude con la realizzazione di un prodotto multimediale creato dai partecipanti.

Allegato:

SCHEDA PROGETTO TECN INFORM. ORIENTAMENTO - 3 ANNO.docx.pdf

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'

- Tutte le ore
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Aumento di ½ ora per giorno

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

I PUNTI DI FORZA DELLA NOSTRA PROPOSTA FORMATIVA:

1. FLESSIBILITA' DIDATTICA E TUTELA DEGLI STUDENTI CHE PRATICANO SPORT attraverso

- Strategie di recupero per assenze dovute a impegni sportivi;

- Verifiche programmate;

- Tutoraggio personalizzato;

- Recupero e potenziamento;

- Preparazione all'esame di stato

2. POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE attraverso:

- lingua inglese con moduli aggiuntivi
- Gradualità nell'inserimento dei moduli CLIL nel biennio e nel triennio
- Possibilità di trascorrere un periodo di studi all'estero

3. INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI TECNOLOGIE INFORMATICHE:
- Promozione di nuove metodologie didattiche utilizzando le potenzialità offerte dalla rete;

- Utilizzo delle TIC per estendere l'apprendimento e la diffusione delle conoscenze al di là dei confini scolastici

- Avvio della formazione per un utilizzo consapevole di AI

4. COLLABORAZIONE CON SOCIETA' SPORTIVE E AZIENDE PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI
- Convenzioni con società sportive del territorio
- Collaborazioni con CONI CIP e UNIGE
- Esperienze e formazione legate al mondo del lavoro con aziende leader.

5. SCELTE PROGETTUALI PER FAVORIRE LE DISCIPLINE STEM
- Collaborazione con i Dipartimenti Scientifici di UNIGE
- Adesione a progetti promossi da: Politecnici Nazionali, UMI, AIF

- Adesione a progetti proposti da piattaforme digitali: Zanichelli, Educazione Digitale, Campus Store ecc....

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. GIANELLI	GEPSC85001

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali
nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare
ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,
nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti
risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in
riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni
tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando
la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

rispetto ai traguardi specifici sopracitati si evidenziano delle criticità:

1) la presenza di un numero consistente di studenti-atleti che sono impegnati,sistematicamente in orario pomeridiano in allenamenti che sottraggono tempo ed energie ad uno studio aprrofondito e critico.

2) la presenza di un terzo di studenti con bisogni educativi speciali che necessitano di percorsi personalizzati e tempi congrui di apprendimento.

Insegnamenti e quadri orario

A. GIANELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: A. GIANELLI GEPSC85001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO CON TECNOLOGIE INFORMATICHE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
I031-TECNOLOGIE INFORMATICHE	1	2	2	1	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	2	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	2	2	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

per ogni anno di corso sono prteviste 33 ore di insegnamento trasversale di educazione civica.

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO DIDATTICO: Il rispetto come concetto basilare e autofondante deve porsi simultaneamente come un diritto e al tempo stesso un dovere da parte di tutti, da assolvere per una sempre più consapevole educazione alla cittadinanza. Rispetto è dunque simbolo di civiltà, di cooperazione e in primis è una forma di educazione permanente. Nella primo biennio della nostra scuola il percorso didattico interdisciplinare “Il Rispetto nelle sue forme” si focalizza su due nuclei fondanti: Cittadinanza digitale - CLASSE I

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio – CLASSE II

Nel secondo biennio e nel monoennio si sviluppa per competenze.

Si allega progetto sviluppato secondo le nuove Linee guida allegate al D.M. n. 183 del 2024.

Allegati:

Progetto ed. civica 2025-2026.pdf

Approfondimento

Per l'insegnamento di educazione civica è stata messa a punto anche una rubrica di valutazione condivisa fra tutte le discipline che concorrono a fornire l'insagnamento trasversale.

Curricolo di Istituto

A. GIANELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

I contenuti disciplinari e gli obiettivi specifici di apprendimento degli insegnamenti presenti nel piano degli studi del Liceo Sportivo sono quelli riportati nelle “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi di apprendimento” di cui al D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52.

Rispetto ai piani di studio del Liceo Scientifico ordinario e delle Scienze applicate, che vengono sostanzialmente ricalcati, l’indirizzo sportivo possiede alcune specificità di contenuto, soprattutto nelle discipline caratterizzanti il corso, ma anche nelle altre, che possono essere così riassunte.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Linee generali e competenze

La lingua italiana rappresenta il punto d'incontro delle competenze comunicative, logico argomentative e culturali delle varie discipline. Attraverso l'osservazione sistematica e l'analisi delle strutture linguistiche nei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale - semantico, testuale) l'alunno potrà esprimersi correttamente in forma orale e scritta, organizzare e motivare un ragionamento e illustrare e interpretare il fenomeno storico-culturale. Nel liceo scientifico ad indirizzo sportivo, l'alunno matura anche la consapevolezza della specificità dell'uso della lingua italiana in ambito sportivo e cura lo studio di autori e testi legati alla letteratura sportiva. Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Primo biennio

Nel primo biennio lo studente colma eventuali lacune, quindi consolida ed approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, e si esercita nella lettura, comprensione, analisi e produzione di testi appartenenti a varie tipologie. Nella sezione ad indirizzo sportivo verranno scelti testi della comunicazione sportiva, quali racconti aventi come tematica l'agonismo e l'etica sportiva, o la cronaca sportiva, per favorire l'acquisizione del lessico specifico. Infine verrà analizzato e interpretato anche il linguaggio simbolico non verbale dello sport.

Secondo biennio e quinto anno

Attraverso un tracciato diacronico l'alunno analizzerà testi letterari in prosa e versi o pagine di prosa saggistica e memorialistica. Sarà quindi in grado di produrre articoli di giornale o saggi brevi in cui argomenterà su tematiche riguardanti lo sport.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Linee generali e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali tra loro

interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di una padronanza pari almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In questo corso, oltre le finalità generali previste per lo studio della lingua straniera in tutti gli indirizzi di studio liceali, lo studente consoliderà la conoscenza del vocabolario e della terminologia tecnica legata al linguaggio sportivo. In particolare:

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Primo biennio - lo studente acquisisce progressiva conoscenza del vocabolario sportivo e della terminologia tecnica legata al linguaggio sportivo;

- lo studente approfondisce i contenuti specifici della cultura e della pratica sportiva dei Paesi di lingua inglese.

Secondo biennio - lo studente consolida la conoscenza del linguaggio sportivo;

- lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei Paesi di lingua inglese con particolare riferimento anche all' ambito sportivo.

Quinto anno - lo studente si avvale dell'apporto della metodologia CLIL avvalendosi utilmente di contenuti delle discipline motorie e sportive;

- lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua inglese soffermandosi in particolare su testi e prodotti culturali afferenti al mondo e ai valori dello sport.

STORIA E GEOGRAFIA

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente. Conosce inoltre gli strumenti fondamentali della geografia, si orienta criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, ha consapevolezza delle relazioni che intercorrono tra condizioni ambientali, caratteristiche socioeconomiche e culturali e assetti demografici di un territorio, sa descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale.

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Primo biennio

Nella sezione ad indirizzo sportivo sarà considerata anche la storia dello sport, con particolare riferimento alle Olimpiadi nel mondo antico. Riguardo alla geografia, lo studente si soffermerà anche sugli aspetti relativi all'interazione tra sport e territorio (eventi, manifestazioni, aspetti organizzativi, gestionali, ecc.).

Secondo biennio

Nella sezione ad indirizzo sportivo sarà considerata anche la storia dell'educazione fisica e degli sport nel periodo considerato.

Quinto anno

Nella sezione ad indirizzo sportivo sarà considerata anche la storia dell'educazione fisica e degli sport nel periodo considerato, con particolare riferimento ai Giochi Olimpici

FILOSOFIA

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica; mentale della ragione umana; ha acquisito conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale; coglie di ogni autore o tema trattato il legame col contesto storico-culturale, e la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede; ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta; è in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, filosofia e religione, la conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza , il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.
Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Secondo biennio

Il percorso curriculare potrà essere declinato e ampliato dal docente focalizzando particolari temi o autori, ad esempio i nessi tra la filosofia e le discipline sportive, il tema della corporeità nella filosofia antica, cristiano-medievale e moderna ecc..

Quinto anno

Potrà rientrare tra gli ambiti concettuali del quinto anno la filosofia della mente e il rapporto mentecorpo. Il percorso curriculare potrà essere declinato e ampliato dal docente focalizzando particolari temi o autori, ad esempio, I temi della corporeità nella filosofia contemporanea; del rapporto tra etica e sport; del rapporto tra filosofia e sport (yoga e arti marziali).

MATEMATICA

Linee generali e competenze

Al termine del percorso lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale, avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofic dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: 1. la matematica nella civiltà greca, 2. il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, 3. la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna.

Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:

- gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio

- gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi, le nozioni elementari del calcolo differenziale e integrale;

- gli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni fisici;

- la conoscenza elementare di alcuni sviluppi della matematica moderna, in particolare degli elementi del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;

- il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica e quello della modellistica;

- costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni anche utilizzando strumenti informatici;

- le caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;

- la conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare;

Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, saprà applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Le capacità operative summenzionate saranno particolarmente accentuate nel percorso del liceo scientifico, con particolare riguardo per quel che riguarda la conoscenza del calcolo infinitesimale e dei metodi probabilistici di base.

FISICA

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata. In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: - osservare e identificare fenomeni; - formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; - formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; - fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale - comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. Saranno utili opportuni raccordi con altri insegnamenti, in particolare con quelli di matematica, scienze, storia e filosofia, nonché collaborazioni tra l' Istituzione scolastica e quelle scientifiche, nonché con soggetti appartenenti al mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

L'apprendimento della Fisica nell'indirizzo sportivo avverrà in stretto collegamento con gli insegnamenti di «Scienze motorie e sportive» e di «Discipline sportive», con l'obiettivo di favorire l'approfondimento delle tematiche concernenti la cinematica, la meccanica e la statica. Lo

studente maturerà inoltre competenze specifiche sul tema della misura e in materia di teoria degli errori, con riferimento alle applicazioni in campo sportivo.

SCIENZE NATURALI

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia, che pur caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di "osservazione e sperimentazione". Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo. Si completano e si approfondiscono contenuti di Scienze della Terra già in precedenza acquisiti, in particolare il quadro esplicativo dei moti della Terra e effettua lo studio della geomorfologia superficiale. La chimica verte invece su fenomeni e reazioni semplici In biologia si affronta lo studio delle caratteristiche dei viventi, della biodiversità, della struttura e delle funzioni cellulari. con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana, la classificazione della materia e relative definizioni operative, le leggi ponderali, un primo approccio ai modelli atomici, la formula chimica e suoi significati, il sistema periodico di Mendeleev, le biomolecole. In biologia si affronta lo studio delle caratteristiche dei viventi, della biodiversità, della struttura e delle funzioni cellulari. Nel secondo biennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo i concetti, i modelli e il formalismo propri delle discipline scientifiche, per dare spiegazione più approfondita dei fenomeni In biologia si studiano le basi molecolari dei fenomeni, le funzioni metaboliche di base, la riproduzione, lo sviluppo, la trasmissione dei caratteri ereditari, gli aspetti anatomici e fisiologici del corpo umano nell'ottica dell'educazione alla salute. In chimica si trattano la struttura della materia, i modelli atomici, il sistema periodico e le proprietà periodiche , i legami chimici, la classificazione e la nomenclatura chimiche, la stechiometria e i relativi calcoli, le reazioni chimiche, le soluzioni, generalità di termodinamica e cinetica chimica, concetti basilari sugli equilibri chimici, gli equilibri in soluzione acquosa. Infine, in Scienze della Terra si affronta, in connessione con le realtà locali e in modo coordinato con la chimica e la fisica, lo studio dei principi della mineralogia e della petrologia. Accanto a quanto sovraesposto, che ricalca in buona sostanza le linee indirizzo del Liceo Scientifico ordinario, nella sezione ad indirizzo sportivo lo studente acquisisce, anche attraverso raccordi interdisciplinari, i principi delle metodologie specifiche dell'indagine scientifica in ambito sportivo.

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Primo biennio

Si affronta la tematica della meteorologia applicata allo sport. Sarà oggetto di analisi la relazione tra sport e alimentazione.

Secondo biennio

In biologia, nello studio degli apparati e dei sistemi dell'organismo umano si privilegiano gli aspetti relativi alla fisiologia associata al gesto motorio dell'attività sportiva. Lo studente acquisirà così le conoscenze scientifiche utili per comprendere i limiti che il motore umano deve rispettare dal punto di vista cardiaco, muscolare, energetico e nutrizionale, anche al fine di prevenire le patologie e le disfunzioni associate al raggiungimento o al superamento di tali limiti. In chimica lo studente approfondisce i temi correlati all'impatto degli impianti sportivi sugli ambienti (terrestri, marini, fluviali, lacustri, glaciali ed atmosferici) nei quali si esercita la pratica amatoriale ed agonistica degli sport «outdoor».

Quinto anno

Lo studio della chimica organica sarà orientato anche alla comprensione dei meccanismi chimico-biologici dell'apparato umano impegnato nel gesto atletico. Nello studio della genetica lo studente approfondirà anche i temi collegati alle ricerche sulle potenzialità atletiche e sul doping.

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Linee generali e competenze

DIRITTO

Al termine del percorso liceale lo studente utilizza e comprende il linguaggio giuridico in diversi contesti, identifica la funzione sociale della norma giuridica e valuta la necessità di accettare i limiti che da essa derivano alla libertà individuale, individua la relatività del fenomeno giuridico e la sua dipendenza dal contesto socio-culturale, interpreta il fenomeno sportivo sotto il profilo dei soggetti, delle correlative responsabilità e degli organi deputati ad accertarle alla luce delle fonti normative. Inoltre conosce la Costituzione Italiana, i valori ad essa sottesi, i beni-interessi da essa tutelati, i principi ispiratori dell'assetto istituzionale e della forma di governo; è' in grado di confrontare l'ordinamento giuridico statale e quello sportivo; ha conoscenza del processo di integrazione europea e degli organi istituzionali dell'Unione Europea.

ECONOMIA Al termine del percorso liceale lo studente conosce le essenziali categorie

concettuali dell'economia, comprende il linguaggio economico e l'importanza dell'economia come scienza in grado di influire sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale. E'in grado di confrontare modelli economici con situazioni reali e di riconoscere e distinguere il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici pubblici e privati, anche a livello internazionale. Lo studente è inoltre in grado di interpretare le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate allo sport. A tal riguardo le specifiche connessioni sono le seguenti: Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Secondo biennio

DIRITTO

Si affrontano le seguenti tematiche: - teoria generale dell'ordinamento giuridico dello sport con particolare riferimento al sistema delle fonti del diritto sportivo - rapporto tra ordinamento sportivo e ordinamento statale - funzionamento dell'ordinamento sportivo italiano con specifica attenzione ai soggetti dell'ordinamento stesso - la tutela dello sportivo anche dal punto di vista sanitario e previdenziale - ruolo attribuito allo sport dalla Costituzione e sua correlazione con la salute pubblica - doping e sue implicazioni giuridiche - comportamenti devianti, relative responsabilità, funzione preventiva e repressiva delle sanzioni con particolare riguardo al tema della responsabilità nell'ordinamento sportivo - contratti di lavoro stipulati nel mondo dello sport secondo la legislazione vigente - leading case» relativi alla libera circolazione dei lavoratori sportivi

ECONOMIA

Secondo biennio

Lo studente riconosce nel fenomeno sport un settore economico e sociale di straordinario dinamismo con risvolti occupazionali di notevole rilevanza; apprende i profili economico-aziendali dell'attività sportiva; affronta le implicazioni economiche del fenomeno del calciomercato.

Quinto anno

L'allievo: - conosce la nozione di azienda ed impresa sotto il profilo economico-aziendale - conosce il marketing dello sport - ha consapevolezza che alla dimensione agonistica si accompagna quella commerciale e professionale caratterizzata da una serie di specifiche attività

profit-oriented e da emergenti fi gure professionali capaci di gestire esigenze e peculiarità; - possiede competenze gestionali base legate al mondo dello sport business; - sa analizzare le esperienze del settore sportivo «allargato» con particolare riguardo alle organizzazioni che si trovano ad operare all'interno della cosiddetta «convergenza sportiva» quali i produttori di abbigliamento e attrezzature sportive, i vari media più o meno nuovi, le imprese in cerca di comunicazione innovativa tramite sponsorizzazioni o altre forme di comarketing con lo sport e le stesse organizzazioni pubbliche che tramite lo sport cercano di attivare un marketing territoriale di visibilità e accreditamento.

IRC

DPR 20 agosto 2012, n. 176, recante "Esecuzione dell'intesa sulle indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale firmata il 28 giugno 2012 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana".

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storicoumanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica. Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù

Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace. I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. È responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico e delle scienze umane. Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di: - costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; - valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; - valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Linee generali e competenze

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Attività pratica:

• ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive al fine di realizzare schemi motori complessi;

• esercitazioni ai piccoli e grandi attrezzi ginnici per migliorare la destrezza generale (elementi di acrobatica);

• esercitazioni individuali, in gruppo, in circuito e alle macchine isotoniche;

• test motori di autovalutazione con utilizzo di tabelle di riferimento e strumenti tecnologici.

Attività teorica:

• il corpo umano e la sua funzionalità;

• le implicazioni e dei benefici indotti da una attività fisica praticata in modo regolare;

• i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti;

• i principi generali di una corretta alimentazione e del suo utilizzo nell'ambito dell'attività fisica;

• sport, regole e fair play;

• salute, benessere, sicurezza, prevenzione.

DISCIPLINE SPORTIVE

Linee generali e competenze

Peculiarità della sezione ad indirizzo sportivo

Tematiche affrontate:

• Fitness e allenamento;

• Attività sportive;

• Fisiologia dell'esercizio fisico;

• Gruppi muscolari interessati;

• Metodi e test di allenamento;

• Attività sportive competitive e non competitive;

• Teoria e pratica delle discipline dell'atletica leggera;

• Sport individuali, sport di squadra, sport combinati;

• Sport di combattimento;

• Tecniche per la prevenzione dei danni della pratica sportiva;

• Attività motoria e sportiva per disabili e sport integrato;

• Fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva degli sport praticati;

• Conoscenza della letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive.

TECNOLOGIE INFORMATICHE

La flessibilità didattica ha previsto questo insegnamento a sé stante con la finalità dell'acquisizione da parte degli studenti delle seguenti competenze:

- Utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico.

- Acquisire i concetti base della tecnologia dell'informazione, di gestione dei file, approccio alla rete e software di produttività, per un utilizzo più consapevole ed efficiente degli strumenti informatici e propedeutici al sostenimento di esami di certificazione.

- Essere capaci di tradurre la risoluzione di un problema in una serie di istruzioni descriventi un algoritmo e conseguente implementazione software.

- Conoscere i rischi, oltre che le opportunità, delle tecnologie digitali, in relazione alle tematiche di privacy, sicurezza e identità online.

I contenuti previsti nel primo biennio e nel secondo biennio sono i seguenti

Contenuti di Base

- Produzione e gestione documentale : Saper strutturare documenti complessi e materiali grafici/editoriali.
- Analisi e trattamento dei dati : Utilizzare strumenti di calcolo per organizzare e rappresentare informazioni.
- Comunicazione e Grafica : Utilizzare software e piattaforme cloud per la comunicazione visiva e il fotoritocco.
- Cittadinanza Digitale e AI: Gestire in sicurezza la propria identità e utilizzare criticamente gli strumenti di Intelligenza Artificiale.

Primo Biennio (Classe 1ª e 2ª)

Il focus è incentrato sulla comunicazione digitale, l'elaborazione dei dati e la sicurezza.

- Elaborazione Documentale e Testuale: Gestione professionale di documenti complessi tramite stili, sezioni, indici, intestazioni e piè di pagina.
- Grafica e Design Digitale: Utilizzo di software per il fotoritocco (livelli, trasparenze, micro-editing) e distinzione tra formati raster e vettoriali (JPG, PNG). Uso di strumenti cloud per la creazione di loghi, volantini e poster.
- Analisi dei Dati (Foglio di Calcolo): Applicazione di formule, funzioni logiche e statistiche; gestione di tabelle e rappresentazione dei dati tramite grafici.
- Comunicazione Multimediale: Progettazione di presentazioni efficaci basate su tecniche di comunicazione visiva.
- Intelligenza Artificiale e Cittadinanza: Introduzione al Prompt Design per la generazione di immagini (Text-to-Image); analisi critica di Deepfake e identità digitale; studio della Netiquette e della sicurezza informatica (protezione dati e crittografia).

Secondo Biennio (Classe 3ª e 4ª)

Il focus si sposta sulla logica algoritmica, lo sviluppo web e i sistemi informativi.

- Logica e Algoritmi: Studio delle strutture fondamentali (sequenza, selezione, iterazione);
- Sviluppo Web: Progettazione, creazione e formattazione di pagine web (strutturazione di contenuti e layout).
- Sistemi di Dati: Analisi, progettazione e gestione di basi di dati (database) per l'organizzazione strutturata delle informazioni.
- Evoluzione dell'IA e Professione: Integrazione dei Large Language Models (LLM) per il supporto alla logica; riflessione sull'impatto dell'IA nel mondo del lavoro.
- Etica e Proprietà Intellettuale: Approfondimento sulle implicazioni etiche delle tecnologie digitali e sulla tutela della proprietà intellettuale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Competenza 1 : agire responsabilmente e in modo consapevole all'interno della comunità, rispettando le persone, le regole e i principi della legalità; conoscere e valorizzare i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione e dall'Unione Europea; partecipare attivamente alla vita sociale, civile, lavorativa e istituzionale, a livello locale, nazionale ed europeo, riconoscendo nel lavoro un valore fondamentale per la realizzazione personale e per il contributo al bene comune, alla convivenza democratica e alla solidarietà.

classe 3^: OBIETTIVO: Sviluppare la responsabilità individuale e collettiva attraverso lo studio della Costituzione, la riflessione etica e religiosa, l'analisi storica e la pratica delle discipline sportive, promuovendo il rispetto delle regole, il fair play e la comprensione del concetto di giustizia penale come fondamento della convivenza democratica.

DIRITTO: La Costituzione repubblicana ed i suoi valori ed il concetto di giustizia penale

RELIGIONE: principi religiosi e promotori dell'umano all'interno della carta costituzionale

DISCIPLINE SPORTIVE: Il fair play: di cosa si tratta e quali sono i valori su cui si fonda.

DISCIPLINE SPORTIVE: Il fair play: come riportarlo a scuola e nella vita di tutti i giorni; esempi di fair play nel mondo dello sport di alto livello.

STORIA: Rispettare la diversità culturale: la cittadinanza globale

TECNOLOGIE INFORMATICHE Creare un'infografica digitale sulla Costituzione e il rispetto delle regole (rispetto delle regole nello sport, giustizia e legalità, convivenza democratica) utilizzando Canva.

FILOSOFIA: Il valore del confronto dialogico. Da Socrate alle odierne democrazie: saper comunicare, sapersi informare

Classe 4^: OBIETTIVO: Promuovere il rispetto delle regole e dei diritti/doveri nel mondo del lavoro, sviluppando competenze digitali per la realizzazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione, nonché per la ricerca attiva di opportunità occupazionali su Internet.

DIRITTO: lavoratore autonomo, subordinato ed accenni ai contratti collettivi nazionali

TECNOLOGIA INFORMATICA: Guidare gli studenti nella creazione di un curriculum vitae sia digitale che cartaceo in formato europeo (EuroPass) Utilizzare piattaforme di recruiting online: come navigare e utilizzare i portali di ricerca lavoro più diffusi

STORIA: Il rispetto alla vita: si può giustificare la pena di morte?

FILOSOFIA: I diritti umani passando per Locke Hobbes e Kant

RELIGIONE: figure di religiosi che si battute per la crescita dei giovani e per la tutela dei lavoratori.

RELIGIONE: i santi dei giorni nostri e il loro messaggio "contemporaneo". I preti influencer.

Classe 5^: OBIETTIVO: Conoscere i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano e la struttura dell'Unione Europea, sviluppando la consapevolezza del rispetto dei diritti e della legge come strumenti di tutela della persona, di contrasto alle

disuguaglianze e di prevenzione delle mafie.

RELIGIONE: il contributo della chiesa alla crescita della società e allo sviluppo integrale della persona.

RELIGIONE: "non si può prescindere da una storia": le radici cristiane dell'Europa.

LETTERATURA Riflessione sulla disuguaglianza di genere nel mondo della letteratura: le grandi escluse dal canone scolastico

"Campioni di vita" testimonianze di grandi campioni del mondo dello sport per trasmettere ai giovani i valori fondamentali della vita: resilienza, impegno, rispetto delle regole, capacità di affrontare gli ostacoli e superare i fallimenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Competenza 1 : agire responsabilmente e in modo consapevole all'interno della comunità, rispettando le persone, le regole e i principi della legalità; conoscere e valorizzare i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione e dall'Unione Europea; partecipare attivamente alla vita sociale, civile, lavorativa e istituzionale, a livello locale, nazionale ed

europeo, riconoscendo nel lavoro un valore fondamentale per la realizzazione personale e per il contributo al bene comune, alla convivenza democratica e alla solidarietà.

Classe 5^: OBIETTIVO: Conoscere i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano e la struttura dell'Unione Europea, sviluppando la consapevolezza del rispetto dei diritti e della legge come strumenti di tutela della persona, di contrasto alle disuguaglianze e di prevenzione delle mafie.

DIRITTO: le nostre istituzioni; UE

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato

nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso

scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Competenza 2 : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo. Nello specifico, questo ambito inquadra l' educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di Educazione alla salute ed educazione al benessere.

OBIETTIVO: Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze.

SCIENZE NATURALI: Agenda 2030 - Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età . La salute come valore da perseguire. Educare all'affettività e alla sessualità consapevole.

SCIENZE MOTORIE: attività fisica come prevenzione

OBIETTIVO: Analizzare in modo scientifico le principali problematiche ambientali e i rischi del territorio, comprendendo il rapporto uomo-natura e promuovendo un uso consapevole delle risorse; allo stesso tempo, riconoscere i comportamenti corretti per

mantenere la salute e valorizzare i progressi della medicina nella storia dell'uomo, in un'ottica di benessere individuale e collettivo sostenibile.

Scienze Motorie: I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. I progressi della medicina nella storia dell'uomo.

MATEMATICA: Agenda 2030 Obiettivo 15 - La vita sulla terra (studio di funzione, equazioni differenziali); Agenda 2030 - Obiettivo 6 - Acqua pulita e igiene (modellazione statistica)

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVO: Analizzare in modo scientifico le principali problematiche ambientali e i rischi del territorio, comprendendo il rapporto uomo-natura e promuovendo un uso consapevole delle risorse; allo stesso tempo, riconoscere i comportamenti corretti per mantenere la salute e valorizzare i progressi della medicina nella storia dell'uomo, in

un'ottica di benessere individuale e collettivo sostenibile.

SCIENZE NATURALI:

Agenda 2030

Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Georischi: li conosco, li riconosco e mi difendo. Analizzare le varie situazioni di rischio del proprio territorio (rischio sismico, rischio idrogeologico...) e adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVO: Educazione alla salute e alla prevenzione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e per l'ambiente.

Fisica: Fisica e sostenibilità di consumo di energia alla cura del pianeta.

Matematica: Agenda 2030; OBIETTIVO 6- garantire a tutti disponibilità e gestione sostenibile dell'acqua; OBIETTIVO 13- promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. Consumo di acqua in Italia analizzare e calcolare dati statistici sul consumo idrico. funzioni lineari e cambiamento climatico uso di funzioni lineari per modellizzare l'incremento di CO2 e riflettere sull'effetto di tasse sul consumo dio combustibili fossili.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Competenza 2 : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo. Nello specifico, questo ambito inquadra l' educazione al rispetto

e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di Educazione alla salute ed educazione al benessere.

OBIETTIVO: Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente.

Classe IV: Diritto ed Economia dello sport - la tutela del risparmio e l'utilizzo responsabile delle risorse finanziarie

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Competenza 1 : agire responsabilmente e in modo consapevole all'interno della comunità, rispettando le persone, le regole e i principi della legalità; conoscere e valorizzare i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione e dall'Unione Europea; partecipare attivamente alla vita sociale, civile, lavorativa e istituzionale, a livello locale, nazionale ed europeo, riconoscendo nel lavoro un valore fondamentale per la realizzazione personale e per il contributo al bene comune, alla convivenza democratica e alla solidarietà.

Classe 5^: OBIETTIVO: Conoscere i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano e la struttura dell'Unione Europea, sviluppando la consapevolezza del rispetto dei diritti e della legge come strumenti di tutela della persona, di contrasto alle disuguaglianze e di prevenzione delle mafie.

STORIA: Genesi e sviluppo delle mafie: il ruolo delle diseguaglianze.

FILOSOFIA: Uguaglianza di diritto e di fatto. Da Marx alla Costituzione Italiana

LETTERATURA: La Mafia attraverso la Letteratura: Storie, Valori e lotta per la legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: A. GIANELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto LINEE GUIDA DEL LICEO" A. GIANELLI " PER LA MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Il Liceo scientifico sportivo paritario "A. Gianelli" di Chiavari riconosce un grande valore formativo all'educazione interculturale la quale si basa non solo sullo studio delle lingue straniere e sugli stage linguistici presenti nel curricolo ordinario, ma anche sullo scambio delle esperienze di giovani che, trasferendosi all'estero o provenendo da varie parti del mondo, vogliono condividere le loro conoscenze scolastiche ed extrascolastiche con le comunità ospitanti.

Il Liceo promuove la mobilità dei suoi studenti all'estero e nel contempo accoglie per la durata di qualche mese o per l'intero anno scolastico, piccoli gruppi di studenti in mobilità studentesca internazionale individuale "exchange-student" di provenienza diversificata, sia per paese di origine che per organizzazione di riferimento.

Gli studenti in mobilità internazionale frequentano le lezioni, inseriti nelle classi del paese ospitante, seguendo un percorso personalizzato, in sintonia con le richieste personali ed il loro corso di studi e, al termine dell'esperienza, una volta tornati nel paese d'origine e grazie agli stimoli ricevuti durante la loro permanenza lontano dal loro ambiente, potranno

essere facilitati nella scelta della loro carriera futura, universitaria e non.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: A. GIANELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Campus MFS STEM LAB

L'Associazione "Scuola di Formazione Scientifica Luigi Lagrange" APS è lieta di presentare il Campus Invernale 2025-2026 – STEM LAB, un'occasione unica per esplorare il mondo della Matematica, Fisica, Astrofisica, Biotecnologia, Informatica e Ingegneria attraverso corsi e laboratori S.T.E.M. coinvolgenti e innovativi. Non si tratta di semplici corsi, ma di un'esperienza immersiva che porterà gli studenti a confrontarsi con molteplici discipline: matematica, fisica, astrofisica, biologia, biotecnologie e ingegneria. In questo campus, sarà possibile approfondire e interconnettere queste aree scientifiche, scoprendo come i concetti teorici si trasformano in applicazioni pratiche nel mondo reale e costituiscono i presupposti dell'attuale ricerca scientifica. Il programma prevede anche attività laboratoriali nelle varie aree STEM, in cui gli studenti potranno svolgere esperienze pratiche sotto la supervisione di docenti e ricercatori. Durante i laboratori S.T.E.M., verranno realizzati articoli scientifici, podcast e brevi video, strumenti formativi concreti che potranno essere utilizzati come veri e propri "capolavori" da presentare nella Piattaforma Unica del Ministero, mettendo in evidenza le competenze acquisite e le esperienze scientifiche più significative del percorso formativo. La partecipazione al Campus consente di acquisire 20 ore di PCTO, riconosciute come attività formative, che permettono di integrare in modo concreto e pratico l'esperienza scolastica con il mondo della ricerca e delle professioni scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Contesto di partenza Il progetto parte dal presupposto che gli studenti abbiano competenze di base in scienze, tecnologia e matematica. Attraverso il percorso, saranno incoraggiati ad applicare queste conoscenze a problemi concreti e a sviluppare abilità professionali trasversali. − Bisogni formativi del territorio: Il territorio richiede giovani con competenze scientifiche e tecniche avanzate, pronte per essere impiegate in ambiti tecnologici e di innovazione. Il progetto risponde alla necessità di orientare i ragazzi verso professioni scientifiche e ingegneristiche, rafforzando le loro competenze in ambito STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). − Risultati attesi e impatto: Miglioramento delle competenze tecniche e di problem-solving degli studenti, con un approccio pratico alla matematica e alla fisica. Si attende un impatto positivo sulla capacità degli studenti di lavorare in team e di applicare conoscenze teoriche in situazioni reali. − Eventuale prodotto finale: Produzione di un report finale con gli elaborati degli studenti, i prototipi creati durante le attività e le osservazioni dei docenti coinvolti.

Azione n° 2: In volo con Leonardo

"In volo con Leonardo" è un percorso PCTO pensato per le classi quarta e quinta, che

combina competenze teoriche e pratiche, esplorando tematiche scientifiche, tecniche e storiche legate al mondo dell'aviazione e dell'ingegneria. Gli studenti affrontano sfide ispirate a Leonardo da Vinci, sviluppando abilità trasversali e competenze professionali grazie a moduli formativi e attività pratiche in aula e in laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Contesto di partenza Il progetto parte dal presupposto che gli studenti abbiano competenze di base in scienze, tecnologia e matematica. Attraverso il percorso, saranno incoraggiati ad applicare queste conoscenze a problemi concreti e a sviluppare abilità professionali trasversali. − Bisogni formativi del territorio: Il territorio richiede giovani con competenze scientifiche e tecniche avanzate, pronte per essere impiegate in ambiti tecnologici e di innovazione. Il progetto risponde alla necessità di orientare i ragazzi verso professioni scientifiche e ingegneristiche, rafforzando le loro competenze in ambito STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). − Risultati attesi e impatto: Miglioramento delle competenze tecniche e di problem-solving degli studenti, con un approccio pratico alla matematica e alla fisica. Si attende un impatto positivo sulla capacità degli studenti di lavorare in team e di applicare conoscenze teoriche in situazioni reali. − Eventuale prodotto finale: Produzione di un report finale con gli elaborati degli studenti, i prototipi creati durante le attività e le osservazioni dei docenti coinvolti.

Azione n° 3: PoliCollege

PoliCollege è un'iniziativa del Politecnico di Milano che offre corsi online avanzati in materie tecnico-scientifiche agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. I corsi, tenuti da docenti universitari, mirano a potenziare le competenze STEM degli studenti, fornendo un'esperienza formativa di alto livello e orientamento verso percorsi universitari scientifici e tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Contesto di partenza Gli studenti possiedono una buona base nelle materie scientifiche e desiderano approfondire argomenti avanzati per orientarsi meglio nelle scelte universitarie. − Bisogni formativi del territorio: Esigenza di formare giovani con competenze avanzate in ambito STEM, in linea con le richieste del mercato del lavoro locale e nazionale. − Risultati attesi e impatto: Miglioramento delle competenze tecnico-scientifiche, maggiore consapevolezza nelle scelte post-diploma e potenziamento delle capacità di studio autonomo. − Eventuale prodotto finale: Attestato di partecipazione e badge digitale rilasciati dal Politecnico di Milano, utili per il curriculum dello studente.

Azione n° 4: Matematica in gioco

Il progetto mira a incentivare una didattica innovativa della matematica attraverso attività laboratoriali, ludiche e di problem solving, in cui gli studenti sono protagonisti attivi del processo di apprendimento.

Mediante escape room didattiche, giochi logici e attività adidattiche, la classe diventa un ambiente di sperimentazione, confronto e costruzione condivisa dei concetti matematici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Incentivare una didattica innovativa e laboratoriale nella disciplina matematica.

- Sviluppare pensiero logico, problem solving e capacità strategiche.

- Favorire la costruzione attiva dei concetti matematici attraverso il gioco e la sperimentazione.

- Promuovere collaborazione, confronto e discussione argomentata tra pari.

- Migliorare la motivazione e il coinvolgimento degli studenti nello studio e nell'apprendimento della matematica.

- Valorizzare il gruppo classe come risorsa, promuovendo il supporto tra pari e il confronto come strumenti di apprendimento.

Azione n° 5: VERSO LE PROVE INVALSI III-IV-V

Il progetto ha come finalità l'allenamento progressivo e il potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Competenze Digitali degli studenti delle classi terza, quarta e quinta, al fine di prepararli in modo graduale, consapevole ed efficace alle prove INVALSI.

L'intervento è pensato come un percorso di accompagnamento che favorisca l'acquisizione di strategie di lettura, di comprensione del testo, di ragionamento logico-matematico e di utilizzo degli strumenti digitali, riducendo le difficoltà legate alla tipologia di prova computer based.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Accertare, attraverso prove computer based, i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli studenti in riferimento al Quadro di Riferimento INVALSI per Italiano e Matematica e al CEFR – Common European Framework of Reference for Languages per la lingua inglese.

Potenziare la comprensione della lettura in lingua italiana attraverso l'analisi di testi letterari e non letterari di diversa tipologia.

Sviluppare le competenze di riflessione sulla lingua italiana, con particolare attenzione all'osservazione e all'analisi dei principali nodi linguistici.

Rafforzare le capacità di ragionamento logico e problem solving in ambito matematico, attraverso la risoluzione di problemi sia logici sia matematici.

Migliorare le competenze di comprensione scritta (reading) in lingua inglese, mediante l'analisi di testi di varia natura (informativi, narrativi, scientifici e di intrattenimento).

Potenziare le abilità di comprensione orale (listening) in lingua inglese, relative a situazioni e tematiche di vita quotidiana.

Sviluppare strategie efficaci per affrontare quesiti strutturati e prove standardizzate.

Favorire l'autonomia, la consapevolezza e la sicurezza degli studenti nello svolgimento delle prove INVALSI.

Azione n° 6: VERSO LE PROVE INVALSI I-II

Il progetto ha come finalità l'allenamento progressivo e il potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Competenze Digitali degli studenti delle classi prime e seconde, al fine di prepararli in modo graduale, consapevole ed efficace alle prove INVALSI.

L'intervento è pensato come un percorso di accompagnamento che favorisca l'acquisizione di strategie di lettura, di comprensione del testo, di ragionamento logico-matematico e di

utilizzo degli strumenti digitali, riducendo le difficoltà legate alla tipologia di prova computer based.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Accertare e consolidare i livelli di conoscenze, abilità e competenze in linea con il Quadro di Riferimento INVALSI.

Migliorare la comprensione della lettura e la capacità di analisi dei testi, letterari e non.

Potenziare le competenze di riflessione sulla lingua italiana.

Sviluppare il ragionamento logico e le capacità di problem solving in ambito matematico.

Abituare gli studenti alla struttura e alle modalità delle prove standardizzate.

Rafforzare l'autonomia e la consapevolezza nello svolgimento di prove computer based.

Sviluppare competenze digitali utili sia in ambito scolastico sia personale.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: A. GIANELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Oltre Misura

Il progetto ruota intorno al libro “Oltre Misura – storia di come gli uomini hanno interpretato la natura” di James Vincent la cui lettura, almeno nelle parti più salienti, è al contempo parte integrante del progetto e spunto di trasversalità orientativa. Misurare è capire. Cioè conoscere e, possibilmente, usare. È questa la tesi che attraversa il nuovo saggio del giornalista scientifico James Vincent, “Oltre misura”, che è allo stesso tempo un libro di storia della scienza e un reportage personale. Nel volume Vincent racconta con semplicità la storia della misurazione, dalle prime forme, passando per la scrittura cuneiforme e arrivando al sistema metrico, al quoziente intellettivo (Qi) e al ruolo della quantificazione nella società contemporanea. Il ruolo della misurazione e dei sistemi di misura nella vita sembra essere tanto più fondamentale quanto più ci si avvicina ai giorni nostri. La tendenza a misurare ogni aspetto della nostra vita, infatti, sembra essere il cuore di alcune delle cosiddette tendenze economiciste della società occidentale. Dalla misurazione macroscopica della ricchezza (Pil) e della disuguaglianza (indice Gini) alle misure “microscopiche” della vita quotidiana, dalle calorie al numero di passi giornalieri, il mondo della vita somiglia sempre di più a un orologio perfettamente funzionante, mentre il mondo naturale sembra proporre uno scenario ben diverso e decisamente meno meccanico. In realtà, e questo è uno degli elementi più interessanti del saggio di Vincent, i sistemi di misura sono cambiati nel tempo, non solo perché sostituiti da altri, ma anche per aggiustamenti interni e continui. Sembra che il grado di precisione delle misure renda conto di due tendenze della storia: l’evoluzione delle esigenze sociali, sempre più specifiche, e l’evoluzione degli strumenti tecnologici, sempre più precisi. Vincet dimostra

dunque non solo quanto la misurazione sia un fatto ineliminabile nella società, ma addirittura quanto sia necessaria per capire, a qualsiasi livello, teleologico o meccanicistico, come funziona il mondo e come muoversi in esso. La misurazione non è una caratteristica intrinseca del mondo, quanto piuttosto una pratica inventata e diffusa da noi esseri umani, al pari della scrittura e del linguaggio, che ci ha permesso di dare un senso ai fenomeni naturali, di ridurre la complessità dell'universo a grandezze per noi quantificabili e intellegibili. È attorno a questa intuizione che James Vincent costruisce un racconto affascinante e umano, mostrando come le unità di misura abbiano plasmato invisibilmente il mondo in cui viviamo, e anche la nostra storia. Misurare qualcosa, dopotutto, significa inserire la realtà in categorie, compiere una scelta che «rafforza ciò che nella vita consideriamo importante, quello a cui, secondo noi, vale la pena di porre attenzione». L'ambizioso lavoro di Vincent inizia sulle sponde del Nilo, dove le antiche civiltà dei fiumi, i Sumeri, gli Egizi e i Babilonesi, furono le prime a utilizzare unità di misura uniformi nell'architettura, nel commercio e in astronomia, e a misurare il fluire delle stagioni e la profondità delle acque per far fruttare i raccolti e prevedere le carestie. Prosegue esplorando la misurazione come argomento di confronto filosofico sul ruolo dell'osservazione empirica nella costruzione del sapere, fondamento teorico della rivoluzione industriale e del progresso tecnologico, ma anche simbolo degli ideali di un'epoca, come dimostra l'invenzione del sistema metrico avvenuta negli stessi anni della Rivoluzione francese. E arriva a tratteggiarne i limiti, facendo luce sugli orrori dell'eugenetica e del razzismo scientifico, dove la misurazione diventa un dispositivo di controllo e di repressione. "Oltre misura" offre una lente inedita attraverso la quale guardare il mondo. Pagina dopo pagina si comprende come tutto ciò che ci riguarda possa essere ridotto a numero: tempo, spazio, corpo, la vita e anche la morte.

Eppure, sebbene il mondo sia a «misura d'uomo», Vincent lascia socchiusa la prospettiva di un territorio inesplorato e vitale, al di là del mero dato statistico, dove potersi avventurare senza bussole e coltivare una felicità autentica ancora in grado di sorprenderci. In questo progetto la lettura e i contenuti del libro si intrecciano potenzialmente e trasversalmente con buona parte delle discipline del nostro indirizzo (italiano, geostoria, matematica e fisica, storia e filosofia, discipline sportive e scienze motorie, tecnologie informatiche); in questa sede verranno coinvolte le seguenti discipline con le modalità brevemente descritte di seguito: GEOSTORIA (prof. D'Aloisio – 5 moduli): Qual era la funzione della misurazione nell'antichità? Il primo salto di qualità nella capacita pratica di misurare avvenne circa nel neolitico, con la rivoluzione agricola. Il passaggio dalla vita di cacciatore-raccoglitore all'agricoltura, con il surplus alimentare che questa consentiva di produrre, e con

l'aggregazione in comunità sempre più grandi, dovette andare di pari passo con un sistema di scambi commerciali alla base dei quali divenne cruciale l'arte di misurare la quantità dei prodotti. Tra il terzo millennio e la meta del primo millennio a.C in Egitto e in Mesopotamia – parallelamente agli sviluppi della matematica, che includono le frazioni, il valore approssimato di π e la soluzione di equazioni di secondo e di terzo grado ad opera del babilonesi - si vanno sviluppando le unità di misura. Se da un lato aveva sempre la sua utilità pratica, proprio come oggi, misurare diventava anche un modo di interpretare o reagire al volere divino, come per le piene del Nilo, che venivano misurate grazie all'uso di colonne o gradini lambiti dall'acqua su cui venivano intagliate delle righe graduate. L'idea di un sapere discreto si inseriva così all'interno di un sistema di conoscenza qualitativo, spesso volto a svelare il volere delle divinità. Sia grazie ai contatti con Egitto e Mesopotamia, sia perchè si imponevano in modo logico e naturale, nell'antica Grecia si conservò l'uso delle principali unità di lunghezza riferite all'anatomia dell'uomo. Era il prosieguo di una strategia semplice ma efficace: in mancanza di altri strumenti, basare le misure necessarie per gli scambi commerciali su unità di misura portate al proprio seguito. Se i Greci avevano derivato in parte le loro unità da quelle impiegate in Egitto e in Mesopotamia, i Romani derivarono in parte le loro unità da quelle impiegate dai greci. La dominazione romana non avrebbe potuto espandersi a tal punto e durare così a lungo senza una miscela di componenti politiche adeguate all'epoca. Una di queste fu certamente la tolleranza religiosa. I Romani, fino al terzo secolo, quando la decadenza dell'impero era ormai iniziata, non cercarono mai di imporre una propria religione. Ma un'altra componente, più sottile, fu l'opposto: l'imposizione delle proprie unità di misura. I Romani avevano evidentemente capito che i commerci erano spesso più importanti della forza delle armi. E unità di misura omogenee avevano un valore politico strategico. FISICA (prof. Devoto – 12 moduli): Le unità di misura e gli strumenti di misura oggi. Metri, decimetri, centimetri e millimetri. Decametri, ettometri e chilometri. Grammi, decigrammi, centigrammi... e via elencando. Per quanti studenti queste sono soltanto cantilene, nemmeno tanto divertenti? Le unità di misura per alcuni ragazzi sono misteriose. E non è impossibile trovare qualche adulto che le gestisca con difficoltà. Solitamente, sono due le maggiore difficoltà che s'incontrano: capirne il senso, il significato e usarle con fluidità quando serve. Inoltre ogni misura che effettuiamo, nella vita quotidiana o in laboratorio, è legata a un'incertezza che dipende da diversi tipi di errore. Per quanto inevitabili, gli errori non vanno sottovalutati in quanto, nella nostra società, le misure vengono utilizzate per prendere decisioni e, pertanto, devono essere minimizzati e tenuti in considerazione. Sono previste lezioni frontali, attività laboratoriali in istituto e una visita al Museo Leonardini di

Chiavari ove gli studenti si “misureranno” anche nel ruolo di guida descrivendo ai proprio compagni gli strumenti ivi presenti. MATEMATICA (prof. Crova – 3 moduli): Confronto tra metodi di misura diretti e indiretti Gli studenti in primo luogo si cimenteranno in misurazioni pratiche riguardanti lunghezza e area sfruttando gli spazi scolastici comuni interni e/o esterni mediante l’uso di righello, metro e rotella metrica. Avranno occasione di discutere sulle differenze di misurazione e sugli errori osservati. Rifletteranno così sull’importanza di ottenere misure corrette e di minimizzare gli errori in vari ambiti lavorativi (architettura, designer per interni, ecc....). In secondo luogo verranno introdotte le misurazioni indirette tramite rapporti di proporzionalità e semplici tecniche di trigonometria. Successivamente gli studenti saranno coinvolti in un esperimento pratico: calcolo dell’altezza di un oggetto tramite l’ombra e un riferimento noto. Di conseguenza, infine, vi sarà una discussione e confronto tra misure dirette e indirette per evidenziare l’importanza del metodo scelto.

SCIENZE (prof. Manzamilla – 11 moduli): Le misure nella vita 1 ^ PARTE: "Meteo" è l'abbreviazione di "meteorologia", che letteralmente significa la “misurazione” dello stato dell'atmosfera. Ed è un concetto piuttosto ampio: qualità dell'aria interna, atmosfera esterna, previsioni del tempo, inquinamento... tutte queste variabili rientrano nell'ambito della meteorologia e possono essere misurate mediante un apposito dispositivo: “la stazione meteorologica”. Le variabili che una stazione meteorologica misura possono essere divise in due grandi categorie: le variabili dell'ambiente esterno (temperatura, pressione, velocità e direzione del vento, precipitazioni, umidità, altezza e tipo di nuvole, punto di rugiada, visibilità, ecc...) e quelle dell'ambiente interno (qualità dell'aria, ora, temperatura interna, tasso di umidità interna, qualità dell’aria, ecc...). Un viaggio tra la meteorologia classica con visita al Museo Leonardini di Chiavari e le applicazioni pratiche della meteorologia moderna in ambito lavorativo, domestico e hobbistico (agricoltura, navigazione, escursionismo, ciclismo). 2 ^ PARTE: “Il video che ci farà sentire minuscoli: ecco il confronto tra noi e l’Universo.” Uno spettacolare video mette a confronto le varie dimensioni dei corpi celesti dell’Universo e riduce l’essere umano ad un semplice e insignificante puntino nell’infinità del Cosmo. 3 ^ PARTE: Archeologia: Il ruolo dell'archeologo (ricerca, studio, conservazione e valorizzazione, educazione) e i metodi di datazione (datazione radiometrica, dendrocronologia, termoluminescenza, metodi relativi). Visita al Museo Archeologico di Chiavari Incontro a scuola con la figura dell’archeologo.

DISCIPLINE SPORTIVE (prof. Vaccaro – 5 moduli): Le corse in atletica tra tempo e spazio: se non tentiamo di superare i nostri limiti, non sapremo mai di che cosa siamo capaci e di

quanto siamo in grado di dare. La parola “limite” fa pensare ad un punto di arrivo che impedisce di andare oltre. Il limite indica il livello massimo misurabile che non si può superare. Affermare che non esiste un limite per l’essere umano è peccare di superbia, in quanto gli esseri umani sono imperfetti e mortali. Se così non fosse, allora gli ultra maratoneti potrebbero correre all’infinito oppure i centometristi potrebbero correre alla velocità della luce. Tuttavia, oggi, nessuno sa con assoluta certezza quale sia il limite a cui ragionevolmente un essere umano possa aspirare, non solo nello sport, ma anche in tutti gli altri ambiti. Per questo motivo l’essere umano è alla continua ricerca e scoperta di questo limite. Nel mondo dello sport, da 150 anni, l’uomo cerca di spingersi sempre più in alto alla ricerca dei suoi limiti. Quarant’anni fa, per esempio, nessuno avrebbe mai immaginato che un atleta potesse fare gli incredibili record di oggi. Ogni anno o poco più, c’è un atleta che corre un po’ più veloce, un altro che salta un po’ più avanti, un altro che riesce a sollevare un po’ di più e così via... Ma dovrà pur arrivare il punto o la soglia oltre il quale il corpo umano non può andare. È possibile stabilire una volta per tutte questa soglia? La storia dei record ci dice che non si può dare mai nulla per scontato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	38	0	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: “UFFICIO STAMPA: creazione blog on line GIANELLI CAMPUS”

Progetto che si articolerà su 36 ore (40 moduli) distribuite nel corso di tutto l'anno, e viene svolto dalla classe seconda, ma prevede il coinvolgimento delle altre classi per aggiornamenti costanti sugli avvenimenti riguardante l'Istituto, le attività didattiche, extra didattiche e i progetti svolti da tutti gli studenti. Il gruppo classe sarà impegnato in attività redazionali giornalistiche digitali al fine di dar comunicazione alle realtà locali e alla cittadinanza delle attività svolte dalla Scuola. Inoltre avrà come obiettivo la creazione di una testata on line scolastica con aggiornamenti sulle attività della scuola e su argomenti concernenti l'educazione civica (ambiente, inquinamento, cittadinanza, costituzione ecc...) e non solo. Sono in fase di definizioni una serie di incontri con giornalisti professionisti dell'Ordine di Genova per permettere agli studenti della Classe di comprendere al meglio le dinamiche, e lo stile della scrittura giornalistiche e le competenze e qualità che un buon giornalista deve sviluppare nel tempo per svolgere al meglio il proprio lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Soft skill e social media

Il progetto "Digital Soft" propone un percorso in due parti dedicato allo sviluppo delle soft skills e alla comunicazione digitale. Attraverso attività laboratoriali e formative, gli studenti acquisiranno competenze trasversali e strumenti per una comunicazione efficace sui social media. Il percorso si conclude con la realizzazione di un prodotto multimediale creato dai

partecipanti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 4: Caro.....ti scrivo

Il progetto vuole essere un percorso dove gli studenti entrano in contatto con alcuni personaggi importanti della nostra nazione rivolgendo loro, tramite un video, le loro domande. Tali domande partiranno da una riflessione fatta in classe, legata ad alcuni aspetti di alcune discipline, legate particolarmente al personaggio in questione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	16	0	16

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: “Sembra sempre impossibile, finché non viene fatto”

Il progetto di Orientamento ruota intorno a diverse discipline sportive, alcune parte della programmazione annuale, cercando di trasmettere la conoscenza, la passione, la costanza e la fatica che vengono impiegati da parte delle società, degli allenatori e degli atleti per raggiungere gli obiettivi prefissati. Attraverso il concetto di resilienza e volontà, si vuole promuovere la mentalità sportiva da poter applicare nella vita di tutti giorni, dove sembra sempre impossibile finchè non viene fatto, titolo del nostro progetto e frase celebre di Nelson Mandela. Con la partecipazione di alcune società sportive del territorio che hanno accettato il nostro invito, i ragazzi e le ragazze del nostro Isituto potranno cimentarsi nella pratica sia di sport di squadra che di sport individuali, analizzandone così le differenze, i vantaggi e svantaggi, ampliando la loro conoscenza sportiva e arricchendo il loro bagaglio di esperienze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	17	0	17

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 6: “Alla scoperta dell'Universo”

Il progetto di orientamento in astrofisica e astronomia si propone di fornire agli studenti una conoscenza pratica e teorica delle tecniche di osservazione astronomica e di analisi dati. Articolato in tre fasi principali, il progetto accompagnerà gli studenti in un percorso di scoperta e approfondimento delle tecniche scientifiche utilizzate nella ricerca astronomica.

Nella prima fase, i membri dell’osservatorio locale terranno una lezione introduttiva per familiarizzare gli studenti con i principi base dell'astrofisica e dell'osservazione astronomica. Verranno presentati i principali strumenti di osservazione e le metodologie di raccolta dati utilizzate nei moderni osservatori, con un’attenzione particolare ai concetti che verranno approfonditi durante la visita.

Seguirà, nella seconda fase, una visita presso l’osservatorio stesso, dove gli studenti avranno l'opportunità di esplorare la struttura e osservare da vicino il funzionamento degli strumenti astronomici. In questa occasione, sarà effettuata una presa dati, consentendo ai partecipanti di sperimentare direttamente la raccolta di dati osservativi.

La terza e ultima fase del progetto consisterà in una lezione conclusiva, in cui gli studenti analizzeranno i dati raccolti durante la visita, assistiti dai membri dell’osservatorio. Durante questa lezione di analisi dati, verranno introdotti ai concetti di elaborazione e interpretazione dei dati scientifici, offrendo loro una prima esperienza nel processo di ricerca in ambito astrofisico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	7	8	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 7: Caro.....ti scrivo

Il progetto vuole essere un percorso dove gli studenti entrano in contatto con alcuni personaggi importanti della nostra nazione rivolgendo loro, tramite un video, le loro domande. Tali domande partiranno da una riflessione fatta in classe, legata ad alcuni aspetti di alcune discipline, legate particolarmente al personaggio in questione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	16	0	16

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 8: Caro.....ti scrivo

Il progetto vuole essere un percorso dove gli studenti entrano in contatto con alcuni personaggi importanti della nostra nazione rivolgendo loro, tramite un video, le loro domande. Tali domande partiranno da una riflessione fatta in classe, legata ad alcuni aspetti di alcune discipline, legate particolarmente al personaggio in questione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	16	0	16

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Idee in azione

Idee in azione è il programma di educazione imprenditoriale che avvicina i giovani al mondo del lavoro di oggi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Indicare gli strumenti e le modalità per: la valutazione dell'alunno: l'osservazione della performance dell'alunno nel contesto applicativo l' accertamento delle competenze. Verifica della realizzazione del progetto: la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi previsti

Esami Cambridge: Corso PET, FIRST, ENGLISH C1

Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle certificazioni linguistiche Cambridge . Sono previsti tre corsi pomeridiani tenuti da docenti madrelingua (in particolare, provenienti dal Liceo Da Vigo) per piccoli gruppi di studenti, volti alla preparazione e alla certificazione linguistica PET, FIRST e ENGLIS C1 che corrispondono, rispettivamente, ai livelli B1, B2 e C1 del Quadro Comune Europeo delle Lingue.

Gli obiettivi generali sono l'acquisizione di una maggiore competenza linguistica sia orale che scritta attraverso gli incontri con le docenti madrelingua e l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità proprio attraverso l'interrelazione con un parlante nativo.

Inoltre, tra gli ulteriori obiettivi troviamo: incentivazione della motivazione all'apprendimento della lingua e della cultura inglese e incentivazione della formazione permettendo la certificazione d valere anche in un contesto futuro di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I corsi vengono svolti in orario extracurricolare da docenti non appartenenti all'Istituto. Tuttavia il potenziamento della lingua inglese può agevolare l'apprendimento della stessa durante l'orario scolastico e sviluppare autostima e fluidità nella comunicazione nella lingua straniera.

Brevetto subacqueo

Possibilità di scelta tra 3 percorsi differenti (tutti a pagamento): Open Water Dive - Scuba Diver - Try Scuba + Basic Diver

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Indicare gli strumenti e le modalità per: la valutazione dell'alunno: □ l'osservazione della

performance dell'alunno nel contesto applicativo l' accertamento delle competenze. Verifica della realizzazione del progetto: la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi previsti

PROGETTO MOTRICITA' SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere l'attività motoria nella scuola dell'infanzia e i valori del gioco come mezzo di espressione corporea individuale e collettiva. 2. Il progetto, somministrato come formazione scuola-lavoro per i ragazzi della scuola secondaria del Liceo Scientifico Sportivo Gianelli Campus, ha l'obiettivo di riportare sul campo le nozioni e le esperienze fatte nel corso dell'insegnamento di Discipline Sportive e Scienze Motorie, come atti di promozione dei valori educativi e di crescita dello sport.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

“La stabilità monetaria ,il bilancio pubblico,il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,la sicurezza cibernetica”

incontro formativo di due ore (indicativa con le classi del triennio relativamente a “La stabilità monetaria ,il bilancio pubblico,il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,la sicurezza cibernetica” trattando le seguenti tematiche: -inflazione ed instabilità dei prezzi -relazione tra politica monetaria e politica fiscale -PNRR e progetti attuati in Liguria -cybersicurezza Il progetto è promosso dal Lions club International-Distretto 108Ia2 ed interverrà all’incontro un esperto della Banca d’Italia sede di Genova. Successivamente vi potrebbe essere la possibilità di richiedere la preparazione di materiale visivo da parte di uno o più studenti relatori su un aspetto delle slides lasciate dal formatore al fine di essere esposte ad un convegno di presentazione dei lavori delle scuole partecipanti a Genova nella sala di rappresentanza di Palazzo Tursi. verso fine marzo 2026.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E’ una questione di plastica – Piattaforma Educazione Digitale

Il progetto FSL rientra in un’azione educativa di ampio raggio, che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento. Questo percorso per le competenze trasversali nasce per coinvolgere studentesse e studenti attraverso la simulazione di scenari di project-work reali, che contribuiscano da un lato a consolidare la loro cultura ambientale, e dall’altro ad accrescere quell’ottica di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e Cittadini alla base dell’operatività quotidiana del Consorzio

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto ricade nell'ambito delle proposte di FSL promosse dal docente di Scienze Naturali

Engie: l'energia del cambiamento

Il percorso offre agli studenti, per dialogare con loro sull'importanza della transizione energetica, a livello ambientale, sociale ed economico, e sulle soluzioni che possono essere implementate per migliorare l'efficienza energetica e diventare carbon neutral. L'energia è la parola chiave che accompagnerà ragazze e ragazzi in questo percorso di formazione specialistica, alla scoperta delle attività che una realtà come ENGIE svolge quotidianamente e degli attori coinvolti nella transizione energetica, dalle pubbliche amministrazioni, ai clienti industriali e fino ai consumatori finali, cioè i cittadini. Studenti e studentesse potranno così entrare nel vivo nelle progettualità che hanno come obiettivo la realizzazione pratica della transizione energetica, approfondendo i ruoli professionali e le competenze necessarie a inserirsi in questo settore lavorativo, fondamentale per il futuro del nostro Pianeta..

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

verifica finale

Indicare gli strumenti e le modalità per: la valutazione dell'alunno: l'osservazione della performance dell'alunno nel contesto applicativo l' accertamento delle competenze. Verifica della realizzazione del progetto: la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi previsti Validazione da parte del docente responsabile

Alla scoperta dell'amministrazione locale"

incontro formativo finalizzato ad un'esperienza di cittadinanza attiva in cui gli studenti potranno: - in un primo momento accogliere nella loro aula per un incontro significativo di confronto diretto il Sindaco della città di Chiavari - successivamente assisteranno ad un Consiglio Comunale presso la Sala Consiliare del Comune di Chiavari (con possibilità di portare proposta di impegno in Consiglio). Questo progetto si propone l' obiettivo di sensibilizzare, promuovere, valorizzare i servizi territoriali e locali ai quali, a vario titolo, la cittadinanza, studenti compresi, è chiamata a contribuire per il loro potenziamento e sviluppo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Possibilità di veder realizzata la proposta di impegno fatta durante il Consiglio Comunale.

"La Tutela dello sportivo: prevenzione all'infortunio e coperture assicurative"

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti ad una attenta analisi dei rischi a cui si può incorrere praticando attività sportiva, ovvero l'accettazione dell'incognita di subire o produrre danni che rientrano tra gli eventi possibili di una normale attività agonistica. 2. Attraverso il suddetto PCTO gli studenti della classe IV del Liceo Scientifico Sportivo "Gianelli Campus", potranno entrare a contatto con professionisti del settore assicurativo e riabilitativo, sperimentare in azienda le competenze e nozioni apprese a scuola durante le ore di insegnamento di Diritto ed Economia dello Sport. 3. Tale progetto, oltre a realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro, favorisce l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

“Pronti, lavoro...VIA!”

è il nuovo percorso PCTO della FEduF, realizzato in collaborazione con il Gruppo Unipol, che nasce con l’obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale attraverso argomenti di assoluta attualità: dal primo approccio con il mondo del lavoro alla sicurezza di un contratto “in chiaro”, dalla previdenza di base a quella complementare, dalla scelta di un lavoro dipendente o autonomo alla cultura assicurativa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A ciascun modulo è collegato un TEST DI VERIFICA. Il superamento del TEST è indispensabile per poter accedere al modulo successivo. A chiusura della prima fase di e-learning, i ragazzi e le ragazze dovranno condurre un'attività individuale: il Project Work, la cui validazione spetterà all'insegnante.

"Biomoto: la valutazione della performance dell'atleta"

Il percorso di formazione scuola lavoro verrà sviluppato insieme all'azienda Biomoto di Chiavari.

BIOMOTO è un centro di eccellenza specializzato nell'analisi del movimento, utilizza tecnologie avanzate per effettuare una diagnosi funzionale e valutare la camminata, la postura e l'appoggio plantare.
Attraverso la rilevazione, l'elaborazione e il confronto di parametri statici e dinamici hanno come obbiettivo il miglioramento delle performance sportive, della salute e la prevenzione di infortuni.

I ragazzi saranno quindi impegnati in due sedute teorico/pratiche per conoscere la struttura e i software utilizzati e successivamente visioneranno sedute di valutazione con atleti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

EDUCARE ALLA SESSUALITA' CONSAPEVOLE

E' un periodo pieno di contrasti riguardanti il sesso, quello in cui viviamo. L'attività mediatica espone a continui stimoli sessuali: dai media viene proposta una sessualità ostentata, volgarizzata, inflazionata, disallineata a quello che intimamente viene idealizzato. Di contro, si proviene da una cultura che ha un antico e radicato senso "sessuofobico": pur inconsciamente si è pieni di moralismi, pregiudizi, paure e blocchi. Dall'eccessiva rigidità, mascherata da moralità, all'eccessiva ostentazione, mascherata da apertura mentale, è mancato e continua a mancare il fattore educativo, il fattore confronto e dialogo aperto, rispetto ad una tematica spontanea e naturale. La sessualità è una delle principali porte d'accesso a disposizione per lo sviluppo della consapevolezza dell'individuo, per la crescita personale e relazionale. Avere un'idea sana e consapevole della sessualità permette di preservare non solo il benessere fisico e psicologico come individuo, ma anche il benessere delle relazioni interpersonali che si avvicenderanno nel corso della vita. Le tematiche affrontate saranno le seguenti: contraccezione, malattie a trasmissione sessuale, accettazione di sé e degli altri, rispetto e libertà sessuale. Il progetto prende spunto dalle notizie di cronaca che ogni giorno giungono a noi tramite media: femminicidi, violenze ecc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati attesi

L'obiettivo sarà principalmente quello di fornire agli studenti informazioni scientifiche e sociali semplici, chiare e con fondamento scientifico, cercando di lottare contro tabù o falsi miti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

Il fenomeno delle new addiction:le dipendenze senza sostanza

Con il termine "new addiction" si fa riferimento ad una vasta gamma di condotte disfunzionali nelle quali l'oggetto di dipendenza non è una sostanza ma un comportamento o un'attività lecita e socialmente accettata. Il progetto si pone di approfondire la tematica e offre spunti di riflessione sulla propria vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati attesi

Gli studenti prenderanno atto di queste nuove dipendenze “senza sostanza” e rifletteranno sulle proprie condizioni.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

PRIMO SOCCORSO A SCUOLA, A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO

Introduzione all'organizzazione del sistema dell'emergenza e ai gesti del primo soccorso per i docenti e gli studenti delle scuole della Liguria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati attesi

Diffondere la conoscenza dei gesti e la formazione sulle procedure di primo soccorso in modo uniforme, sensibilizzando il mondo della scuola sui temi del volontariato in ambito sanitario.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Salute e benessere - goal 3 Agenda 2030

Chiamate anche “malattie del benessere”, le malattie cardiovascolari sono in ascesa nel nostro Paese e in tutto l’Occidente. In Italia si stima che rappresentino la prima causa di decesso: 34,8% totali; nei maschi rivestono il 31,7% di tutti i decessi, mentre nelle donne il 37,7%. Si tratta di malattie legate all’eccessiva alimentazione (eccessi di zuccheri semplici, grassi e sale da cucina)

all'inattività fisica, allo stress, all'inquinamento, come per esempio le malattie cardiovascolari (ipertensione, arteriosclerosi, angina pectoris, infarto miocardico, ictus cerebri, stasi venosa), tumori (in particolare al colon, stomaco, seno, endometrio, cistifellea, prostata e utero), diabete, obesità, patologie autoimmuni (dolori articolari, lupus, sclerosi). Il progetto porta gli studenti alla conoscenza di suddette malattie e alle misure preventive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati attesi

Gli obiettivi saranno due: 1) fornire agli studenti fatti e dati inerenti l'incidenza delle malattie del

benessere 2) far riflettere sugli stili di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

Donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule: una scelta consapevole

Il progetto formativo - essendo orientato ad accrescere le conoscenze e la consapevolezza degli studenti e degli insegnanti nell'ambito della donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule - presenta gli aspetti scientifici, etici, giuridici e culturali che costituiscono i presupposti indispensabili alla comprensione dell'argomento, propedeutico ad una "scelta consapevole in Comune": le modalità di espressione della volontà; il contesto normativo, sanitario e culturale italiano; dal coma alla determinazione di morte con criteri neurologici e cardiologici; il donatore di organi e tessuti; la donazione di cellule staminali emopoietiche;il trapianto di organi e tessuti; il modello organizzativo della rete nazionale trapianti; l'associazionismo ligure (ad es. AIDO, ADMO, ANED, AITF Liguria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati attesi

1 – acquisizione di sufficienti conoscenze sul tema del progetto Il progetto ha l'obiettivo di favorire la comprensione critica delle basi scientifiche, giuridiche, etiche e sociali della donazione di organi e tessuti dopo la morte, collegata allo sviluppo di stili di vita salutari e di sentimenti di solidarietà sociale, necessaria a costruire un patrimonio di conoscenze basiche sull'argomento. 2 – acquisizione di competenze in metodologie e strumenti innovativi utili al trasferimento delle conoscenze acquisite Parlare di donazione in un'ottica scientifica significa mettere a disposizione degli studenti gli strumenti culturali e le informazioni specifiche per affrontare una tematica reale importante e imprescindibile per ogni cittadino che offra la possibilità di sviluppare la capacità di argomentare, valutare e decidere. 3 - aumento della consapevolezza sull'appropriatezza dell'applicazione di quanto acquisito Mettendo in relazione le nozioni acquisite con le proprie abilità, competenze, motivazione, credenze, valori e interessi il cittadino ha la possibilità di esercitare la propria scelta libera attraverso le decisioni che riguardano la propria vita e hanno una ricaduta sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Due parole sulla sostenibilità

conferenza di due ore (con le classi 4 e 5) con la CONSOB (commissione nazionale sulla società e la borsa) e la società di divulgazione scientifica Taxi 1729 (società di comunicazione e formazione scientifica che si occupa di diffondere la scienza attraverso vari canali, esplorando argomenti come la matematica, la psicologia, l'economia e il pensiero creativo): due realtà che parlano di sostenibilità e offrono agli investitori un glossario di base per orientarsi nel mondo della finanza sostenibi. Durante l'incontro si risponderà alla domanda: Cosa hanno a che vedere il cambiamento climatico e il rispetto dei diritti dei lavoratori con la finanza e gli investiment?

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati attesi

Il Progetto del tutto gratuito vuole stimolare negli studenti a riflettere sulla domanda: Cosa hanno a che vedere il cambiamento climatico e il rispetto dei diritti dei lavoratori con la finanza e gli investiment?

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PALLACANESTRO

Conoscere i fondamentali dello sport della pallacanestro attraverso la loro pratica. Cooperare e

collaborare nel rispetto delle regole, dell'ambiente e degli altri in un gioco di squadra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati attesi

Eseguire correttamente i fondamentali (palleggio, tiro, passaggio e terzo tempo) e svolgere brevi esercitazioni e/o partite

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

CANOA

Escursione a Sestri Levante tra le due baie, con apposite canoe da poter vedere sottacqua, osservando il nostro territorio da un'altra prospettiva e parlando della tutela e della salvaguardia dell'ambiente grazie agli istruttori e a un biologo che accompagnerà i ragazzi/e durante la gita in acqua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati attesi

Conoscere flora e fauna marina del nostro territorio attraverso la pratica della canoa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

CHEERLEADING

Apprendere i fondamentali e le dinamiche basiche del cheerleading, che richiedono un misto di conoscenze di ginnastica ritmica e artistica, più sprazzi di atletica e di fronte, senza trascurare i sincronismi e le movenze della danza. I nostri studenti e studentesse avranno l'occasione di cimentarsi in una nuova esperienza sportiva coinvolgente ed entusiasmante, mettendo alla prova la loro sinergia, cooperando e collaborare nel rispetto delle regole, dell'ambiente e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati attesi

Eseguire i movimenti e le tecniche di base; e svolgere una breve coreografia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

MOBILITA' SOSTENIBILE

Progetto proposto attraverso la piattaforma Edustrada,che affronta il tema della mobilità sostenibile, utile all'ambiente e vantaggiosa per le persone., illustrando gli strumenti per raggiungere reali risultati nello sviluppo di questa nuova mobilit

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati attesi

Informare e far comprendere ai nostri ragazzi tutte le implicazioni connesse ai trasporti sostenibili e l'effetto sull'ecologia e sull'ambiente, nonché sulla qualità della vita delle persone.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	VIDEO LEZIONE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

FLAG FOOTBALL

Conoscere i fondamentali e le dinamiche basiche dello sport flag football attraverso la loro pratica. Cooperare e collaborare nel rispetto delle regole, dell'ambiente e degli altri, promuovendo valori sportivi come la tenacia, la collaborazione e la dedizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati attesi

Eseguire i movimenti e le tecniche di base; e svolgere una breve partita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

GINNASTICA ARTISTICA

Propone un'attività ludica e di primo approccio allo sport della ginnastica artistica, inserendo alcuni fondamentali e gradualmente aspetti tecnici di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati attesi

Conoscere la teoria e la pratica dei fondamentali della ginnastica artistica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

INCLUSIONE SPORTIVA

Progetto realizzato con la collaborazione della Cooperativa Il Sentiero di Arianna, dove gli alunni del triennio prepareranno delle lezioni pratiche inerenti uno sport, da svolgere insieme ad un gruppetto di utenti della Cooperativa, con diverse forme di disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati attesi

Far conoscere e comprendere ai ragazzi che le disabilità non sono un ostacolo, oltre al valore dello sport che unisce e fa vivere esperienze comuni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PALLAVOLO

Conoscere i fondamentali dello sport della pallavolo attraverso la loro pratica. Cooperare e collaborare nel rispetto delle regole, dell'ambiente e degli altri in un gioco di squadra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Eseguire correttamente i fondamentali (palleggio, bagher, battuta, muro) e svolgere una breve partita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

TENNIS TAVOLO

Conoscere i fondamentali individuali del tennis tavolo attraverso la loro pratica, individuandone gli aspetti funzionali e relazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati attesi

Eseguire i fondamentali (servizio, risposta, scambio) in maniera più corretta possibile e svolgere un breve incontro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

TENNIS

Propone un'attività ludico - ricreativa e di gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico- tecnico e di confronto del gioco del tennis

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche dei fondamentali (individuali e di squadra) del tennis

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	CAMPETTO

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Promuovere negli studenti del Liceo una sana competitività incentivando la partecipazione alle varie competizioni nazionali, regionali o settoriali (OLIMPIADI, GARE, CONCORSI) al fine di confrontarsi con sfide in ambiti diversi disciplinari , ma anche di creatività (scrittura, video, poesia, digitale....)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati attesi

Scopo delle competizioni è quello di alimentare fra i giovani l'interesse di approfondimento per le materie coinvolte dalle gare. Olimpiadi della matematica, Campionati di Scienze, Campionati di Fisica, Olimpiadi di Italiano, Giochi di Chimica, Progetto CSS, Concorsi Regione Liguria,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

La biodiversità in un m 2 di t(T)erra

Il progetto vuole focalizzare gli alunni sul concetto di biodiversità come ricchezza e sull'importanza della sua salvaguardia. Di fatto gli studenti dovranno analizzare nel periodo invernale e nel periodo tardo primaverile la biodiversità di un m2 di bosco, fascia terrazzata ecc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: * Azzerati i non ammessi * 80% degli alunni senza debiti formativi

Risultati attesi

Di fatto gli alunni non solo apprenderanno gli aspetti prettamenti teorici relativi all'importanza della biodiversità come indicatore del benessere del nostro Pianeta, ma, mediante un lavoro all'aria aperta, potranno osservare dal vivo la biodiversità ed analizzarla nelle sue forme.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

Scrivere in e di Scienze

Laboratorio di scrittura scientifica che prevede i seguenti steps: lettura di un articolo tratto da Le Scienze e/o Mind, riassunto dell'articolo, analisi della metodologia e dei risultati con un giudizio critico sulla loro validità e attendibilità, riflessione personale e contestualizzazione, implicazioni e collegamenti con altri argomenti. Per realizzare un prodotto di divulgazione scientifica efficace non solo è necessario sviluppare buone doti nel campo della ricerca, un'approfondita conoscenza del tema di studio e la capacità di orientarsi tra le molteplici fonti: rimane imprescindibile la scrittura e l'organizzazione del testo. Per tali motivi, il giornalismo scientifico è uno degli ambiti più significativi per acquisire le competenze che servono nel fare buona divulgazione scientifica. In particolare, il Science Writing anglosassone offre una consolidata tradizione di pratiche e concetti per rispondere alle esigenze di una crescente domanda di prodotti editoriali di ambito scientifico e di campi a essa legata come la tecnologia, l'ambiente e la salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti alla lettura di articoli scientifici e di sviluppare spirito critico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE"

Promuovere negli studenti del Liceo una sana competitività incentivando la partecipazione alle varie competizioni nazionali, regionali o settoriali (OLIMPIADI, GARE, CONCORSI) al fine di confrontarsi con sfide in ambiti diversi disciplinari , ma anche di creatività (scrittura, video, poesia, digitale....)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la fascia di rendimento intermedio

Traguardo

Classe 2^ 80% degli alunni collocati nei livelli 3,4,5 in matematica e italiano Classe 5^ 80% degli alunni collocati nei livelli 3,4,5 in matematica e italiano 30% degli alunni della 5^ con livello B1 in le

Risultati attesi

I risultati e le metodologie acquisite nelle competizioni costituiscono un fattore di innovazione didattica, consentendo ai Consigli di Classe di integrare i programmi curricolari con quesiti e approfondimenti mirati, di diffondere pratiche di problem solving e di padronanza digitale a beneficio dell'intera didattica L'esperienza nelle competizioni scientifiche, umanistiche e tecnologiche genera una ricaduta bidirezionale sulla didattica: verticalmente, tramite l'integrazione nei Consigli di Classe di contenuti disciplinari avanzati (Matematica, Scienze, Lingua, Storia) e, orizzontalmente, attraverso la diffusione di metodologie di rigore analitico e di innovazione digitale a beneficio trasversale dell'intera programmazione curricolare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

A. GIANELLI - GEPSC85001

Criteri di valutazione comuni

sono state messe a punti grigli di valutazione condivise da tutti i docenti

Allegato:

Griglie di valutazione_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' stata messa a punto una rubrica di valutazione suddivisa in tre macroaree: CONOSCENZE; ABILITA' e ATTEGGIAMENTI/CAPACITA' declinate con descrittori.

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-rubrica di valutazione.pdf.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

E' stata messa a punto unascala docimologica con 4 indicatori a cui è stata associata una griglia di

valutazione con descrittori.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione alla classe successiva vengono deliberati in Collegio Docenti nel mese di febbraio su un testo già adottato con gli opportuni aggiornamenti di normativa.

Allegato:

norme per gli scrutini finali (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione/ non ammissione sono quelli indicati dal D.Lgs. 62/17 e annualmente recepiti dalla O.M. contenente eventuali deroghe o specifiche.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

i criteri vengono deliberati nel mese di ottobre e inviati alle famiglie con l'integrazione in corso d'anno di eventuali modifiche.

Allegato:

credito scolastico1 (1).pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto opera su un tessuto sociale eterogeneo che si riflette in una popolazione scolastica caratterizzata da una significativa varietà di bisogni. L'analisi dei dati evidenzia una realtà in cui la personalizzazione dei percorsi non è un'eccezione, ma una necessità didattica strutturale.
L'incidenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) all'interno dell'Istituto è particolarmente rilevante, attestandosi su una percentuale del 31% rispetto alla popolazione scolastica totale. Sono presenti 2 alunni con disabilità certificata (L.104.92) per i quali la scuola predispone i Piani Educativi Individualizzati (PEI) su base ICF, garantendo il supporto dei docenti di sostegno. Si rileva, inoltre, un numero cospicuo di alunni con diagnosi di DSA (Dislessia, Disgrafia, Disortografia, Discalculia). Tale dato richiede un impegno costante del Consiglio di Classe nella stesura di Piani Didattici Personalizzati (PDP) che prevedano l'uso sistematico di strumenti compensativi e misure dispensative. La restante parte della quota BES comprende alunni con disturbi evolutivi specifici non certificati dalle leggi sopra citate, per i quali la scuola adotta strategie didattiche inclusive mirate.

La scuola è frequentata da un cospicuo numero di studenti-atleti, inseriti nel progetto nazionale 'Atleta di Alto Livello' (MIUR) o nel progetto sport interno. Per tali studenti vengono predisposti appositi PFP (Piani Formativi Personalizzati), volti a favorire l'integrazione e a permettere una gestione equilibrata tra l'impegno scolastico e la pratica agonistica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La presenza di un numero consistente di alunni BES pari al 30,8% costituisce una buona opportunita' per superare la visione della didattica di tipo tradizionale a favore dei principi pedagogici dell'individualizzazione e della personalizzazione, rendendo sempre piu' efficace l'insegnamento, adattando obiettivi e strategie ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo allievo, per dare a tutti la possibilita' di acquisire e padroneggiare competenze. Viene messo a punto un Progetto BES che si articola in piu' ambiti durante il corso dell'anno scolastico: ¬ Rilevazione del numero e della tipologia di BES presenti nell'Istituto al fine di definire possibili interventi didattico-educativi e stilare il Piano Annuale per l'Inclusione. ¬ Realizzazione un archivio scolastico dell'inclusione contenente materiale utile da poter utilizzare per arricchire l'offerta formativa curricolare e l'apprendimento di

tutti gli alunni con bisogni educativi speciali d'istituto ¬ Formazione/ autoformazione dei "docenti inclusivi" tramite partecipazione a Conferenze, Convegni e corsi di formazione. ¬ Assunzione di modelli condivisi per la valutazione delle abilita' e delle competenze per gli alunni con DSA e con BES. ¬ Organizzazione di momenti di approfondimento in classe mediante webinar, interventi di specialisti del settore e testimonianze di ex alunni ¬ Organizzazione di una progettualita' didattica orientata all'inclusione comportante l'adozione di strumenti e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. ¬ Organizzazione incontri periodici Scuola-Famiglia
L'Istituto Scolastico, al fine di attuare il progetto di Inclusione, si avvale di: personale docente, personale specializzato esterno, ex alunni DSA/BES dell'Istituto. Si utilizzano inoltre gli spazi interni dell'Istituto con relativi supporti informatici in dotazione e software vari, libri, materiale didattico vario.
Punti di debolezza:
sensibilizzazione dell'intero consiglio di classe ai bisogni degli studenti BES con particolare attenzione alle personalizzazione difficolta' degli studenti a utilizzare gli strumenti compensativi e facilitativi evidenziati nei PEI/PDP poca disponibili ta' di alcune famiglie ad accettare le difficolta' dei propri figli, a mettersi in gioco per affiancarli nel mettere a punto strategie e strumenti compensativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto promuove un'idea di scuola come comunità educante, dove l'inclusione non è un adempimento burocratico ma un processo sistemico. Data la presenza di una popolazione scolastica con il 31% di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), la progettazione educativo-didattica si fonda sulla corresponsabilità di tutto il personale e sulla centralità del progetto di vita dell'alunno. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) che procede attraverso alcune fasi: - Osservazione e Analisi: nei primi mesi dell'anno, il Consiglio di Classe osserva l'alunno nelle quattro dimensioni fondamentali (Relazione, Comunicazione, Autonomia, Cognitiva) per individuare barriere e facilitatori. Al termine del periodo di osservazione i docenti compilano un documento di co-progettazione del PEI nel quale inseriscono le loro riflessioni/osservazioni. - Redazione Collegiale: la stesura del PEI non è ad esclusivo carico del docente di sostegno, ma vede la partecipazione attiva di tutti i docenti del Consiglio di Classe, che definiscono gli obiettivi disciplinari, le strategie metodologiche e i criteri di valutazione. - partecipazione della Famiglia: i genitori sono membri effettivi del GLO. La scuola riconosce il valore del loro contributo conoscitivo e assicura una condivisione costante degli obiettivi educativi e dei traguardi raggiunti. - Raccordo con gli specialisti: il processo è supportato dal personale sanitario dell'ASL o dagli specialisti che seguono l'alunno, per garantire la coerenza tra l'intervento scolastico e quello riabilitativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI non è un atto delegato al solo docente di sostegno, ma è il risultato di un lavoro di cooperazione tra diverse figure che costituiscono il GLO. Tale gruppo ha il compito di progettare il percorso formativo, definire le modalità di verifica e stabilire le risorse necessarie. 1. Il Team dei Docenti / Consiglio di Classe: tutti i docenti (curricolari e di sostegno) sono corresponsabili dell'inclusione. - Il Docente di Sostegno agisce come facilitatore essendo esperto della mediazione didattica e redattore tecnico dei contenuti. - I Docenti Curricolari: definiscono gli obiettivi minimi o differenziati per le proprie discipline, garantendo che l'alunno partecipi attivamente alla vita della classe. - Il Coordinatore di Classe: assicura il raccordo tra i colleghi e la coerenza delle strategie adottate. 2. La Famiglia (o chi esercita la responsabilità genitoriale) fornisce il quadro informativo sulla vita dell'alunno fuori dalla scuola e collabora alla definizione degli obiettivi nel "Progetto di

Vita", inoltre partecipa alle decisioni riguardanti le ore di supporto e le strategie educative. 3. L'Alunno e l'Alunna: laddove possibile, lo studente partecipa attivamente alla definizione del proprio PEI, in un'ottica di autodeterminazione e ascolto dei propri bisogni. 4. Le Figure Professionali Esterne e Interne: gli specialisti dell'ASL, medici, psicologi o logopedisti dell'ente pubblico che ha in carico l'alunno sono chiamati a fornire il supporto clinico e scientifico. Su richiesta della famiglia, se autorizzati, possono intervenire anche gli specialisti privati e i terapeuti che seguono l'alunno privatamente. 5. Il Dirigente Scolastico: presiede il GLO, ha la responsabilità finale della validità amministrativa del documento e ne garantisce l'attuazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La nostra scuola riconosce nella famiglia un interlocutore privilegiato e una risorsa imprescindibile per il successo formativo. La cooperazione tra scuola e famiglia è fondata sulla trasparenza, sulla fiducia reciproca e sulla condivisione di un progetto comune. La famiglia non è solo destinataria di informazioni, ma partecipa attivamente alla costruzione della strategia educativa. Attraverso la sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità, i genitori e la scuola si impegnano a condividere linee guida comuni per favorire il benessere degli alunni, specialmente in contesti ad alta incidenza di studenti con BES. la famiglia è membro effettivo del GLO. Il suo contributo è fondamentale per fornire il quadro anamnestico e relazionale ed aiutare così i docenti a comprendere i punti di forza e le fragilità dell'alunno al di fuori del contesto scolastico. Inoltre, è indispensabile per definire il Progetto di Vita dell'alunno collaborando attivamente all'individuazione di obiettivi che non siano solo didattici, ma orientati all'autonomia e all'inclusione sociale a lungo termine. La scuola condivide, inoltre, con la famiglia l'adozione di misure dispensative e strumenti compensativi che possono favorire il benessere e l'integrazione degli studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto

	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES, è un passaggio delicato poiché deve conciliare il diritto al successo formativo con il dovere della trasparenza e dell'equità. La valutazione, nel nostro contesto scolastico prevede che ci si attenga a quanto il Consiglio di Classe ha stabilito nel Piano Educativo Personalizzato/individualizzato dello studente. 1. Valutazione degli Alunni con Disabilità (L. 104/92) La valutazione è strettamente correlata agli obiettivi definiti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato): Criteri: si valuta il progresso rispetto ai livelli di partenza e il raggiungimento degli obiettivi previsti nelle quattro dimensioni (autonomia, comunicazione, relazione, cognizione). Modalità: è possibile prevedere prove equipollenti (stessi contenuti con modalità diverse) o prove differenziate, coerenti con il percorso didattico scelto (ordinario o differenziato). Scrutinio: il voto è

espresso in decimi, ma è riferito esclusivamente agli obiettivi del PEI. 2. Valutazione degli Alunni con DSA (L. 170/2010) Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, la valutazione è coerente con il PDP (Piano Didattico Personalizzato) e si focalizza sul contenuto piuttosto che sulla forma: - Compensazione e Dispensa: Durante le verifiche si garantisce l'uso di strumenti compensativi (mappe, calcolatrici...) e si applicano misure dispensative (es. minor carico di lettura, tempi aggiuntivi fino al 30%). - Priorità all'Orale: nelle lingue straniere e nelle materie letterarie, si privilegia la produzione orale rispetto a quella scritta per compensare le difficoltà esecutive. - Valutazione dei Progressi: si premia l'impegno, la padronanza dei concetti e la capacità di utilizzare le strategie compensative apprese. 3. Valutazione degli Alunni con Altri BES La valutazione è di tipo formativo e motivazionale: - Vengono valutati i progressi rispetto alla situazione di partenza. - Si privilegiano prove strutturate per facilitare la comprensione del compito. 4. Valutazione degli Studenti-Atleti (PFP) La valutazione degli studenti inseriti nel Piano Formativo Personalizzato tiene conto della loro "doppia carriera": - Programmazione: le interrogazioni e le verifiche vengono programmate per evitare sovrapposizioni con gare o trasferte documentate. - Flessibilità: È prevista la possibilità di svolgere verifiche a distanza, se consentito, o recuperi mirati. - Valorizzazione delle competenze trasversali: la scuola riconosce le competenze soft skills (disciplina, resilienza, lavoro di squadra) acquisite in ambito sportivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La nostra scuola garantisce il diritto all'orientamento come processo continuo che accompagna l'alunno in tutte le fasi di transizione, con particolare attenzione ai momenti di passaggio verso il mondo del lavoro o dell'università. La nostra scuola promuove progetti di orientamento che possano aiutare gli studenti nel loro "Progetto di Vita". Orientamento significa sviluppo di competenze orientative quali far scoprire allo studente le proprie attitudini, utilizzando anche metodologie laboratoriali che mettono in luce i talenti personali; è previsto , inoltre, l'utilizzo della piattaforma ministeriale (E-portfolio) per documentare le competenze acquisite, i capolavori realizzati e le riflessioni degli studenti sul proprio percorso. Per gli alunni con disabilità il GLO progetta percorsi che tengano conto del "Progetto di Vita", orientandoli verso indirizzi di studio o percorsi professionalizzanti coerenti con le loro autonomie. La nostra scuola propone, inoltre percorsi di Formazione Scuola Lavoro progettati in modo inclusivo. Anche per Studenti-Atleti si prevede la valorizzazione delle competenze trasversali acquisite nello sport (resilienza, team working, gestione dello stress) come crediti formativi e competenze spendibili nel mercato del

lavoro. Per contrastare la dispersione scolastica, la nostra scuola effettua un'analisi degli esiti degli studenti nei percorsi universitari o lavorativi, al fine di ritarare l'offerta formativa sulla base delle competenze effettivamente richieste.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Si rimanda all'ORGANIGRAMMA messo a punto annualmente e disponibile sul sito del Liceo.

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

} Attraverso il sito del Liceo, con il supporto della piattaforma ARGO possibilità, tramite password, di avere informazioni su assenze, ritardi e valutazioni per le Famiglie, con accesso al registro elettronico. Accesso alla bacheca per comunicazioni scuola-famiglia.

} Nell'area NEWS le novità e gli eventi aggiornati settimanalmente e le comunicazioni urgenti(chiusura scuola per allerta meteo).

} Sul sito www.gianellicampus.org sistematicamente tutte le circolari, le comunicazioni scuola- famiglia, i regolamenti e anche l'area alunni per la didattica.

} Prenotazioni per ricevimento settimanale dei genitori ON LINE .

Formazione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE e AA

La scuola è il luogo della crescita culturale e della formazione. Mantenere un'offerta formativa aggiornata, in grado di utilizzare le moderne tecnologie ed inclusiva, offrendo percorsi personalizzati e

capace di promuovere l'eccellenza, comporta un processo di costante aggiornamento di tutto il personale docente. Inoltre il processo di dematerializzazione in atto e le necessità di formazione sull'assistenza degli allievi comporta l'aggiornamento continuo del personale ATA.

Il Liceo individua un certo numero di opportunità formative per il personale scolastico. Nell'ottica del migliore utilizzo delle risorse disponibili, la scuola promuove le attività di formazione in rete con altri Istituti e pone la massima attenzione alle possibilità offerte da Enti di Alta Formazione come, ad esempio Università e Indire. Si sfrutteranno anche le opportunità fornite da Enti culturali del territorio con cui si faranno convenzioni di collaborazione.

Dalle scelte innovative dell'offerta formativa delineate precedentemente sono state scelte come prioritarie le seguenti:
- discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche;
- iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa;
- iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla legalità, alla sostenibilità e alla cittdinanza globale

L'attività di formazione del personale docente si articola in Unità Formative. La scuola riconosce come unità formativa la partecipazione a iniziative promosse direttamente dall'Istituto, dalle reti di scuole, dall'amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti purché coerenti con il piano di formazione dell'Istituto. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, compresi gli organismi accreditati dal MIM secondo quanto previsto dalla Direttiva 170/2016. Per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF e del piano di miglioramento si prevede che ogni docente svolga almeno un'Unità Formativa all'anno con durata compresa tra un minimo di 22 ore e 30 ore annue.

Per quanto riguarda **il personale ATA**, tenuto in debito conto il Decreto dipartimentale del 22/12/16 n. 1440 e in particolare le aree di formazione previste per i singoli profili si ritengono prioritarie le seguenti azioni di formazione:

Profilo B (amministrativi)

le procedure digitali sul SIDI;
Il supporto per la gestione della formazione scuola - lavoro;

Le aree di formazione del piano triennale, escluse le azioni relative al PNSD che sono definite di seguito, sono così schematizzate:

Competenze per una scuola inclusiva	Didattica inclusiva (Formazione per DSA e BES) Inclusione e disabilità Integrazione, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Competenza di sistema	Autonomia Didattica e Organizzativa Didattica e valutazione per competenze e innovazione metodologica
Competenze per il 21esimo secolo	Curricolo digitale Clil e Lingue straniere Percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento

Le azioni di Formazione del PNSD

Il PNSD prevede azioni su tre grandi aree:

- ambienti e strumenti

- competenze e contenuti
- accompagnamento

Va sottolineato che l'innovazione digitale non è fine a se stessa ma è proposta come strumento per migliorare le capacità di apprendimento degli alunni.

La programmazione individuale si allinea agli obiettivi del PNSD trasformando il laboratorio informatico in centri di innovazione dove gli studenti non sono solo consumatori, ma creatori di contenuti digitali. Attraverso lo studio degli algoritmi, della grafica digitale e della sicurezza in rete, si persegue l'obiettivo di formare cittadini digitali consapevoli delle potenzialità e dei rischi dell'Intelligenza Artificiale

Cosa ci proponiamo di realizzare

triennio

Ambienti e strumenti	· Dotare i laboratori di licenze per software di grafica professionale e di accessi controllati a piattaforme di IA generativa per il Prompt Design e di strumenti digitali per le STEM · Implementazione di un ambiente Cloud per la condivisione di documenti e progetti · Attivazione di un calendario online con le attività di istituto · Realizzazione banca dati per monitoraggio percorsi post-diploma
Competenze e contenuti	· Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori: Promuovere l'adozione di metodologie attive come Flipped Classroom e Peer Education · Utilizzo di software e strumenti digitali per l'inclusione: Impiego di piattaforme cloud intuitive e strumenti di Intelligenza Artificiale (LLM) come supporto personalizzato per superare difficoltà logiche e potenziare la creatività individuale. · Incremento della didattica laboratoriale: Centralità del laboratorio come luogo di produzione, finalizzato alla creazione di compiti di realtà che trasformino le conoscenze teoriche in abilità pratiche.

· Information e Technology Literacy: Attivazione di percorsi specifici sulla sicurezza informatica, la protezione dell'identità digitale e l'uso consapevole dei prompt per l'IA, garantendo la capacità di selezionare e gestire criticamente le informazioni.

· IA e Proprietà Intellettuale: Analisi dell'impatto dell'Intelligenza Artificiale nel mondo del lavoro, con particolare attenzione all'etica degli algoritmi, alla tutela del copyright e alla protezione della proprietà intellettuale nei progetti digitali.

· Fornire a tutti le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione, per una cittadinanza digitale attiva, garantendo la padronanza degli strumenti necessari per gestire l'identità digitale e la sicurezza in rete

· Formazione specifica per l'innovazione digitale promuovendo percorsi di aggiornamento sull'utilizzo etico e pratico dell'Intelligenza Artificiale (Prompt Design e LLM) per integrare i nuovi linguaggi nella didattica quotidiana

· Consolidare l'uso avanzato di editor di testo strutturati, fogli di calcolo per l'analisi dei dati e strumenti di pubblicazione web, come previsto dai moduli del biennio

Accompagnamento

· Formazione sull'utilizzo di strumenti specifici per la didattica attraverso l'adozione di modelli didattici quali Flipped Classroom, Peer Education e Problem Based Learning, utilizzando piattaforme e-learning e ambienti cloud collaborativi

· Formazione sulla didattica inclusiva, utilizzando anche il digitale e gli strumenti di IA come facilitatori per una didattica inclusiva, capace di adattarsi ai diversi ritmi di apprendimento degli studenti

· Favorire la collaborazione tra docenti con progetti didattici e formativi simili in modo che possano collaborare in percorsi di autoformazione

· Utilizzare percorsi formativi disponibili in rete

Adesione a Reti di scuole per consentire alla istituzione scolastica di ampliare, migliorare o

potenziare l'offerta formativa, nell'ambito dell' autonomia organizzativa e didattica:

Rete di ambito GE04 - Rete Merani

Rete ligure delle scuole che promuovono salute

Rete ligure dei licei scientifici sportivi

Rete ligure di formazione "Didattica per competenze in Liguria"

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Si rimanda all'Organigramma del Liceo pubblicato sul sito della scuola : Funzioni e risultati attesi: AREA 1: • collaborare alla stesura del P.T.O.F. • coordinare le esperienze di ricerca didattica, di progettazione e di realizzazione delle azioni formative della scuola; • coordinare le proposte innovative che scaturiscono dall'esigenza di sviluppare apprendimenti competitivi e talenti personali cooperativi. AREA 2: • fornire ai docenti supporto operativo e metodologico nella stesura, nella realizzazione e valutazione dei progetti in cui è articolata l'offerta formativa, con relativa memoria storica; • strutturare e gestire il piano della formazione; • coordinare la stesura delle unità formative ; • gestire e favorire e migliorare l'inserimento di alunni portatori di handicap. • supportare gli alunni BES con stesura di piani personalizzati. • Promuovere formazione e diffusione di innovazione digitale AREA 3 • permettere alla scuola la realizzazione delle finalità istituzionali utilizzando le risorse professionali e le competenze specifiche acquisite con l'esperienza nel settore delle attività parascolastiche (viaggi	4

	d'istruzione, scambi culturali, soggiorni studio, mobilità studentesca) • coordinare e gestire i progetti relativi ad attività parascolastiche e sportive integrate nel curriculum finalizzate a: prevenire il disagio, le dipendenze e le patologie, limitare l'abbandono scolastico, favorire la creatività e lo scambio di esperienze, favorire l'apprendimento e l'utilizzo di nuove tecnologie e di progettualità, alimentare una sana competitività sportiva. AREA 4 • coordinare le attività dei gruppi di lavoro finalizzate a guidare l'alunno verso la scelta scolastica o lavorativa migliore, valorizzare le attitudini personali, offrire un curriculum individualizzato, aiutare lo studente a conoscersi per decidere il suo futuro, tenendo conto delle potenzialità del territorio. • Coordinare i contatti con le scuole del primo ciclo al fine di perseguire la progettazione di percorsi in continuità con scambio di monitoraggio dei risultati relativi al primo biennio. • Coordinare tutte le attività di alternanza scuola-lavoro previste per i trienni dei vari indirizzi privilegiandone le peculiarità. • Promuovere la partecipazione a incontri con Università, Enti di Formazione, ITS....	
Capodipartimento	Coordinatore per assi culturali compiti di coordinamento tesi a individuare nelle sedute previste (almeno 5 per anno scolastico): • progettazione didattica • valutazione degli apprendimenti: confronto e messa a punto di una tabella di corrispondenza tra livelli tassonomici e valutazione decimale condivisa. • costruzione di un curricolo di istituto • classi quinte: progetto insegnamento in lingua di una disciplina non linguistica (individuazione delle	4

	discipline e bozza di progetto. • proposte di acquisto di sussidi per il miglioramento della qualita' dell'insegnamento. • recupero e potenziamento: strategie migliorative da condividere. • innovativita' didattica e strategie da adottare per il raggiungimento di obiettivi condivisi. • PTOF - iniziative di formazione e di progettazione extracurricolari • proposte su prove comuni. • adozione libri di testo : adempimenti preliminari. • individuazione contenuti e criteri di massima delle prove di verifica intermedie per il recupero. • monitoraggio sulla innovativita' didattica e su progetti condivisi. • monitoraggio sullo svolgimento dei programmi e sul raggiungimento degli obiettivi • individuazione tipologia di prove e contenuti essenziali da somministrare negli accertamenti estivi dopo l'azione di recupero attivata. • valutazione finale sullo svolgimento dei programmi e sul raggiungimento degli obiettivi minimi comuni.	
Responsabile di plesso	• Prestare servizio di supporto alla didattica, provvedendo altresì sostituzione di docenti assenti; • Garantire il rispetto dell'orario delle lezioni da parte degli studenti; • Intervenire per il buon funzionamento dei locali, delle infrastrutture dei locali di cui sopra; · • Occuparsi della qualità delle comunicazioni dell'interno dell'istituto (circolari, consegne libretti, verbali ecc.); • Contribuire al processo di valorizzazione delle risorse umane dell'istituto (con segnalazioni tempestive per intervenire sui punti di debolezza); • Coordinare i progetti di servizi di supporto all'apprendimento e del P.T.O.F (recupero, insegnamenti integrativi, OO.CC.); •	1

	Garantire la compilazione dell'orario delle attività didattiche;	
Responsabile di laboratorio	1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito i beni contenuti nei laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; 2. curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; 3. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, di cui ha la responsabilità; 4. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; 6. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.	3
Animatore digitale	• fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività	1

	formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre.	
Coordinatore dell'educazione civica	• Individuata dal MIM come disciplina trasversale che coinvolge più discipline nel biennio e nel triennio, compito del coordinatore è la verifica sistematica dell'azione dei colleghi nei tempi corretti, con i contenuti selezionati e la verifica delle valutazioni utilizzando la rubrica messa a punto collegialmente; • provvede alla rivisitazione della stesura del progetto in concomitanza dell' emanazione di nuove Linee Guida.	2
Docente tutor	Punto qualificante e chiave della nostra proposta educativa sono certamente le figure professionali di riferimento per gli studenti e per i docenti, scelte e formate specificatamente per questo progetto, ma anche con competenze ed esperienze che guardino sia alle discipline sportive specifiche che al mondo della psicologia e del counseling applicati alla pratica sportiva stessa. Ogni studente potrà fare qui con noi esperienza dell'accoglienza e della cura personale dei propri talenti da parte di docenti, educatori sportivi e tutors che lo accompagneranno nel suo percorso di crescita	4

	personale verso l'orientamento universitario e professionale, verso cioè la scelta dell'uomo che vorrà essere per fare il mondo migliore.	
Docente orientatore	Nella scuola secondaria di secondo grado, il Docente Tutor supporta la crescita personale e formativa di ogni studente, valorizzando talenti e aiutando a creare l'E-portfolio (con il "capolavoro"), mentre il Docente Orientatore coordina le attività per far incontrale competenze degli studenti con le offerte formative (studi, lavoro, ITS), promuovendo scelte consapevoli, collaborando strettamente con i tutor e le famiglie per definire percorsi futuri. Funzioni del Docente Orientatore • Coordinamento orientamento: Organizza e promuove le attività di orientamento a livello di istituto, interagendo con i tutor. • Informazione e collegamento: Fornisce informazioni su opportunità di studio (università, ITS) e mondo del lavoro. • Sinergia: Crea connessioni tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e le richieste del territorio. • Supporto decisionale: Aiuta gli studenti a compiere scelte informate e coerenti con i loro progetti di vita. Funzioni del Docente Tutor • Supporto personalizzato: Aiuta gli studenti a prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e a valorizzare talenti e inclinazioni. • Gestione E-Portfolio: Guida lo studente nella creazione e revisione dell'E-portfolio, inclusa la selezione del "capolavoro" e la riflessione valutativa sul percorso. • Accompagnamento nelle scelte: Supporta studenti e famiglie nei momenti cruciali delle scelte formative e professionali. • Collaborazione: Lavora in sinergia con gli altri	3

	docenti e l'orientatore	
Coordinatore attività ASL	• Coordinamento generale delle attività, • aggiornamento delle procedure organizzative, • attività di appoggio ai tutor e referenti di progetto per progettazione, uniformità delle procedure e sviluppo delle attività. • Contatti con Enti pubblici e privati del territorio	2
coordinatore di classe	IN GENERALE: • presiedono (in assenza dél Dirigente Scolastico o del Collaboratore delegato) i C.d.C.; curano la verbalizzazione dei Consigli di Classe e la consegna dei verbali in Presidenza; • collaborano alla organizzazione operativa degli I.D.E.I. con il Dirigente Scolastico ed i suoi Collaboratori; • raccolgono le istanze di convocazione di Consigli di Classe straordinari e di ogni altra iniziativa che veda coinvolta la classe; • raccolgono le segnalazioni, le richieste e le proposte che provengono dai docenti; dagli studenti e dai loro genitori, relativamente a situazioni e/o esigenze da affrontare sul piano organizzativo, gestionale, didattico e disciplinare e ne informano il Dirigente Scolastico. IN RAPPORTO AGLI STUDENTI: • tengono i più ampi contatti con gli studenti e con i loro rappresentanti di classe e scambiano con gli altri docenti tutte le informazioni relative agli studenti e alle loro prestazioni e situazioni (andamento degli studenti, difficoltà incontrate nel corso dell'anno scolastico, aspirazioni; ecc). favorendo la conoscenza degli eventuali problemi e la ricerca di soluzioni; • segnalano al Dirigente Scolastico le situazioni di particolari anomalie di comportamento, di profitto, di frequenza (in particolare dopo un numero di	5

	assenze prolungate) degli studenti, prendendo contatto opportuno con le famiglie; • esaminano le note disciplinari dei docenti e dopo essersi documentati con loro e con gli studenti, coinvolti, le segnalano al D.S./Collaboratori dei D.S.. Se del caso, presiedono il Consiglio di Classe per deliberare, se necessario, l'allontanamento dalla comunità scolastica degli studenti (sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza). IN RAPPORTO AI DOCENTI: • fanno in modo che la programmazione didattico-educativa sia un fatto collegiale e contribuisca alla realizzazione degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a livello delle classi; • svolgono funzioni di rappresentanza della classe con le classi collaterali o di corso.	
nucleo interno di valutazione NIV	partecipare alle riunioni del Nucleo di Valutazione - partecipare a formazione e aggiornamento in rapporto all'incarico - formulare proposte per la realizzazione dei questionari da somministrare - riprogettare il Piano di Miglioramento e curare il monitoraggio - aggiornare il RAV - aggiornare PTOF e procedere con il monitoraggio – redazione della rendicontazione sociale alla scadenza del triennio.	3

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Principali funzioni del DSGA: • Gestione Amministrativa: Cura le entrate/uscite, la gestione dei fondi • Coordinamento del Personale ATA: Organizza, coordina e verifica le attività del personale amministrativo e ausiliario. • Supporto al Dirigente Scolastico: Collabora nell'attuazione delle direttive, predisponendo atti e documenti ufficiali. • Funzioni di Funzionario Delegato e Ufficiale Rogante: Può stipulare atti e contratti per conto della scuola e gestire la consegna dei beni. • Gestione Risorse e Acquisti: Coordina agli acquisti, e la gestione delle forniture. • Sicurezza e Logistica: Coordina con l'RSPP e il Gestore la sicurezza degli ambienti e l'inventario dei beni mobili. • Organi Collegiali: Partecipa alla Giunta Esecutiva, fungendo da segretario verbalizzante. • Formazione: Può svolgere attività di aggiornamento e formazione per il personale. I
Ufficio per la didattica	L'Assistente Amministrativo Didattico si occupa della gestione amministrativa degli studenti e delle attività formative, includendo iscrizioni, trasferimenti, rilascio di diplomi e certificazioni, preparazione esami di Stato, gestione degli archivi didattici e supporto ai progetti didattici, garantendo il corretto funzionamento della segreteria didattica e supportando docenti e studenti nelle pratiche burocratiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito e di scopo GE04

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

come Scuola Paritaria siamo partner di scopo e pertanto ci limitiamo a condividere formazione, condivisione di attività di contrasto alla dispersione e di supporto ai bisogni educativi.

Denominazione della rete: Rete di scopo ligure dei Licei Scientifici Sportivi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ligure delle Scuole che promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per ciscuna annualità la scuola selezione almeno tre progetti per le classi del Liceo che promuovono salute tra quelli proposti da ALISA -Regione Liguria e da altri soggetti che hanno medesima finalità.

Denominazione della rete: Rete regionale di scopo " Didattica per competenze in Liguria"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio

Aggiornamento pluritematico su nuove disposizioni normative, su innovazione didattica , inclusione e rapporti con le famiglie

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Non importa da dove viene il bene o da chi, purché venga

La scuola dove lavoriamo insieme è una scuola rinata nel 2019 per volere dell'allora vescovo Diocesano Mons. Alberto Tanasini. Nel suo desiderio c'era di tenere aperta una scuola di ispirazione cattolica che potesse essere un segno per l'intera chiesa diocesana nel cammino educativo dei ragazzi, seguendo l'ispirazione di Sant'Antonio Maria Gianelli e di Don Nando Negri. Proponiamo a tutti un percorso che, insieme al rigoroso e preciso impegno scolastico, chiede un lavoro attento sulla propria umanità e sul vivere con passione le nostre relazioni tra colleghi, invitando i ragazzi ad essere sempre più protagonisti della loro vita scolastica, favorendo le relazioni tra loro all'interno della classe e nei diversi ambienti scolastici.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Genitori
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo sull'inclusione a.s. 2025-26

formazione proposta da USR -Liguria e strutturata in una prima parte generale e da una seconda di area tematica diversificata per ordine di scuola. Corso di 25 ore.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Regionale USR Liguria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Regionale USR Liguria

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Pronto Intervento

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NOI ci siamo!

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Una scuola che cammina e cresce

Tematica dell'attività di formazione	Procedure sul SIDI
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola